



**Ministero Istruzione Università e Ricerca**

Liceo Statale “Gian Battista Vico”- Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane  
viale Italia 26 tel 02 4580 920 www.liceovico.it CF 80193610153  
20094 Corsico MI fax 02 4860 1264 lsgbvico@tiscalinet.it CM MIPS26000A



Prot n° 1379 c/29a

Corsico, 11 Maggio 2015

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

## **Classe quinta D Anno scolastico 2014-15 Liceo scientifico**

Questo documento, prodotto in versione PDF per la pubblicazione sul sito della scuola, è conforme al documento firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti della classe e, per la parte “*programmi svolti*” anche da due studenti della classe.

Il documento con le firme in originale è in tre copie:

- una copia si trova affissa agli atti della scuola
- una copia è affissa all’albo cartaceo del Liceo Vico
- una copia viene consegnata al Presidente della Commissione

# INDICE

<b>1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE .....</b>	<b>4</b>
1.1 Storia della classe	
<i>Dati sugli studenti</i>	
<i>Dati sui docenti</i>	
1.2 Situazione della classe	
1.3 Attività integrative e complementari	
<b>2. OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI .....</b>	<b>6</b>
2.1 Obiettivi generali	
2.2 Obiettivi specifici	
2.3 Raggiungimento degli obiettivi	
<b>3. CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI .....</b>	<b>7</b>
3.1 Criteri di ammissione all'Esame di Stato	7
3.2 Criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo	7
<i>Credito scolastico</i>	7
<i>Credito formativo</i>	7
3.3 Criteri di assegnazione dei voti nel primo quadrimestre	8
3.4 Criteri specifici di ogni ambito disciplinare	8
3.5 Criteri di attribuzione del voto in Comportamento	8
<b>4. VALUTAZIONE .....</b>	<b>9</b>
4.1 Strumenti di valutazione	9
4.2 Criteri di valutazione	9
<b>5. RELAZIONI DISCIPLINARI .....</b>	<b>11</b>
5.1 Relazione di ITALIANO	11
5.2 Relazione di LATINO	12
5.3 Relazione di INGLESE	13
5.4 Relazione di STORIA	15
5.5 Relazione di FILOSOFIA	16
5.6 Relazione di MATEMATICA	17
5.7 Relazione di FISICA	20
5.8 Relazione di SCIENZE	23
5.9 Relazione di STORIA DELL'ARTE	25
5.10 Relazione di EDUCAZIONE FISICA	27
5.11 Relazione di RELIGIONE	29
<b>6. PROGRAMMI SVOLTI .....</b>	<b>31</b>
6.1 Programma di ITALIANO	31
6.2 Programma di LATINO	<u>36</u>
6.3 Programma di INGLESE	38
6.4 Programma di STORIA	43
6.5 Programma di FILOSOFIA	48
6.6 Programma di MATEMATICA	<u>52</u>
6.7 Programma di FISICA	54
6.8 Programma di SCIENZE	<u>56</u>
6.9 Programma di STORIA DELL'ARTE	<u>58</u>
6.10 Programma di EDUCAZIONE FISICA	62
6.11 Programma di RELIGIONE	63

<b>7. PROVE D'ESAME.....</b>	<b>64</b>
7.1 Griglie di Istituto per la valutazione delle prove d'esame	64
7.2 Simulazione di terze prove	<u>69</u>
<b>8. FIRME DEL DOCUMENTO.....</b>	<b>82</b>
8.1 I docenti del consiglio di classe	
8.2 Il Dirigente Scolastico	

# 1. Presentazione sintetica della classe

## 1.1 Storia della classe

### Dati sugli studenti

<b>Anno scolastico</b>	<b>2012/13</b>	<b>2013/14</b>	<b>2014/15</b>
<b>Classe</b>	<b>3D</b>	<b>4D</b>	<b>5D</b>
<b>Numero alunni iscritti a inizio a.s.</b>	<b>22</b>	<b>20</b>	<b>20</b>
Provenienti dalla classe precedente	<b>21</b>	<b>20</b>	<b>20</b>
Provenienti da altra classe (o scuola)	<b>1</b>	--	--
Trasferiti ad altre scuole durante l'a.s.	--	--	--
Ritirati durante l'a.s.	--	--	--
<b>Numero alunni scrutinati a fine a.s.</b>	<b>22</b>	<b>20</b>	<b>20</b>
Maschi	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>8</b>
Femmine	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>12</b>
Promossi	<b>20</b>	<b>20</b>	...
Non promossi	<b>2</b>	...	...

### Dati sui docenti

Disciplina	Docente classe quinta	Presenza anni precedenti				
		1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Italiano	Prof.ssa Daniela Graffigna			X	X	X
Latino	Prof.ssa Daniela Graffigna		X	X	X	X
Lingua e letteratura Inglese	Prof. Antonella Mauri	X	X	X	X	X
Filosofia e Storia	Prof.ssa Carmela Pisani			X	X	X
Matematica	Prof.ssa Lorena Boni			X	X	X
Fisica	Prof.ssa Lorena Boni	X	X	X	X	X
Scienze	Prof.ssa Flavia Berton			X	X	X
Disegno e Storia dell'Arte	Prof. Michele Raffaelli			X	X	X
Educazione Fisica	Prof.ssa Nadia Di Maria	X	X	X	X	X
Religione	Prof.ssa Antonella Paravano	X	X	X	X	X

## **1.2 Situazione didattica della classe in quinta**

La classe si è sempre dimostrata interessata, attenta e partecipe durante il lavoro in aula, anche in modo attivo e costruttivo; ha sempre accolto con favore le occasioni di approfondimento didattico e di arricchimento formativo proposte dai docenti. Inoltre la classe si caratterizza per la serietà e il rispetto delle persone e delle regole. Al termine dell'anno scolastico quasi tutti gli allievi hanno conseguito un profitto soddisfacente e alcuni addirittura ottimo.

Nelle seguenti tabelle si riporta la distribuzione degli alunni per fasce di profitto, quale è risultato dalla media dei voti conseguiti al termine delle classi terza e quarta:

Media voti M	N° stud. terza	N° stud. quarta
M = 6	//	//
6 < M <= 7	11	7
7 < M <= 8	8	10
8 < M <= 9	2	2
9 < M <= 10	//	1

## **1.3 Attività integrative e complementari**

Per quanto concerne le attività integrative e complementari si segnala la partecipazione della classe alle seguenti iniziative:

### **Progetti:**

Giochi di Matematica Applicata

Olimpiadi di Fisica

Progetto Teatro: *Enrico IV* di L. Pirandello

*Aspettando Godot* di S. Beckett

*Il sogno di una cosa*

*Le trincee del cuore: poeti e artisti della Prima Guerra mondiale* (lezione al Centro Asteria)

Progetto "Occhio alle scienze": laboratori di Chimica presso l' Università Bicocca- Dipartimento di Scienze dei Materiali a cui ha partecipato un gruppo di studenti; conferenza su: "Cibo per la mente" c/o l'università statale per un gruppo di studenti.

Educazione alla salute

Orientamento universitario

### **Uscite didattiche:**

Visita al CERN di Ginevra

Visita allo stabilimento Pirelli a Milano Bicocca con laboratorio di chimica dello pneumatico.

Visita della Torre Unicredit e del quartiere di Porta Nuova di Milano (intera mattina)

Prevista per il 26 maggio la visita sito Expo (intera giornata) a Milano

### **Viaggio d'istruzione a Berlino**

## 2. Obiettivi del corso di studi

Il Consiglio di Classe ha uniformato i propri obiettivi educativi e formativi alle scelte generali descritte nel POF. Esso ha quindi individuato il compito di contribuire a sollecitare e orientare lo sviluppo della personalità di ciascuno studente, di potenziare ed estendere il possesso motivato delle conoscenze nelle discipline proposte dai piani di studio, di sviluppare le capacità di analisi, di valutazione e di rielaborazione del sapere, di promuovere la capacità critica necessaria per orientarsi nella realtà.

Questo corso di studi intende trasmettere:

- Conoscenze approfondite sia in ambito scientifico che umanistico
- Capacità di comprensione, di elaborazione e di risoluzione di problemi
- Competenze linguistico-espressive e logico-applicative.

Pertanto si intende fornire agli allievi un'aggiornata preparazione culturale, spendibile per il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria.

### 2.1 Obiettivi generali

- raggiungimento di un metodo di lavoro autonomo;
- padronanza degli argomenti e dei metodi;
- **rafforzamento delle motivazioni;**
- consapevolezza del percorso seguito;
- abitudine a documentare il percorso seguito;
- sollecitazione ad approfondimenti personali adeguatamente documentati;
- sviluppo della capacità critica;
- **abitudine a lavorare insieme;**
- abitudine ad utilizzare un linguaggio consono al contesto comunicativo;
- lettura ed utilizzo degli argomenti delle singole discipline anche in modo trasversale.

### 2.2 Obiettivi specifici

#### **Conoscenze:**

- conoscenza dei contenuti propri delle singole discipline;
- conoscenza degli specifici linguaggi disciplinari;
- conoscenza e comprensione delle singole discipline secondo un'ottica pluridisciplinare e, ove possibile, interdisciplinare;
- priorità della qualità dei percorsi formativi rispetto alla quantità delle informazioni.

#### **Capacità:**

- capacità di osservazione e di astrazione;
- capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale;
- capacità di correlare i contenuti delle singole discipline;
- capacità di argomentazione logica;
- capacità di intervenire in modo creativo nelle procedure disciplinari;
- capacità di formulare ipotesi e di procedere alla loro verifica.

#### **Competenze:**

- produzione di testi scritti e orali;
- applicazione delle proprietà, delle relazioni e delle procedure delle singole discipline;
- uso consapevole degli strumenti operativi;
- organizzazione autonoma delle conoscenze in contesti nuovi;
- valutazione critica, autonoma e consapevole di contenuti e procedure.

### **2.3 Raggiungimento degli obiettivi**

Gli obiettivi descritti sono stati mediamente pienamente raggiunti dagli alunni, anche se a livelli differenziati, riconducibili al diverso grado di impegno e di partecipazione al dialogo educativo, alla soggettività della motivazione allo studio e alle diverse singole potenzialità.

## **3. Criteri stabiliti dal Collegio Docenti**

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

### **3.1 Criteri di ammissione all'Esame di Stato**

L'attribuzione dei voti finali è compito del Consiglio di Classe che delibera a maggioranza su proposta dei docenti di ogni disciplina coinvolta, considerando, in prima approssimazione, i criteri definiti per l'attribuzione dei voti del secondo quadrimestre per tutte le classi.

Nello specifico delle classi quinte, dato che la normativa vigente prevede l'ammissione all'Esame di Stato solo in caso di conseguimento della sufficienza in tutte le discipline nel secondo quadrimestre, il Consiglio di Classe potrà decidere di ammettere lo studente all'Esame di Stato, portando di conseguenza al punteggio 6 le valutazioni di materie con proposta di voto inferiore a 6, solo quando il totale dei punteggi mancanti alla sufficienza risulti non superiore a due punti (*esempi: fino a due materie con proposte di voto pari a 5, una sola materia con proposta pari a 4, ecc.*) nei soli casi in cui lo studente abbia dimostrato di possedere almeno due delle seguenti caratteristiche:

un andamento particolarmente positivo in altre discipline

un comportamento particolarmente positivo con docenti e compagni

interessi vivaci e approfonditi in più campi scolastici ed extrascolastici

una capacità di riflessione autonoma generale, espressa con buone competenze argomentative e di linguaggio generale

Il Consiglio di Classe, invece, non prenderà in considerazione la possibilità di ammettere lo studente all'Esame di Stato quando il totale dei punteggi mancanti alla sufficienza risulti superiore a due punti (*esempi: almeno tre materie con proposte di voto pari o inferiori a 5, una sola materia con proposta pari o inferiore a 3, ecc.*)

### **3.2 Criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo**

Sono certificabili, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo al termine dell'anno scolastico, le attività svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso. La certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio dell'a.s. in corso. Per l'attribuzione del credito scolastico (*certificato dalla scuola*) e del credito formativo (*certificato da Enti esterni*), il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri e le seguenti motivazioni:

#### **Credito scolastico**

Danno accesso al credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico

Il credito non sarà attribuito in caso di partecipazione sporadica

In caso di risoluzione positiva della sospensione del giudizio (scrutini di settembre) il punto di credito potrà essere attribuito solo in caso di promozione all'unanimità

#### **Credito formativo**

Le seguenti attività esterne danno accesso al credito, solo se certificate, quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico:

Stages linguistici all'estero

Conseguimento di certificazioni esterne (*linguistiche e ECDL*)

Attività sportiva agonistica

Frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica

Attività di volontariato

Partecipazione a stages universitari

Partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

### **3.3 Criteri di assegnazione dei voti nel primo quadrimestre**

Le valutazioni da attribuire durante gli scrutini del primo quadrimestre tengono conto dei seguenti criteri:

La scala dei voti attribuiti a fine quadrimestre e gli obiettivi associati ai valori della scala vengono concordati dal gruppo di dipartimento disciplinare

Il voto quadrimestrale tiene conto di tutte le valutazioni conseguite durante il primo quadrimestre, eventualmente attribuendo maggiore peso ad alcune di esse (*media ponderata*)

Durante le riunioni di scrutinio il docente di disciplina propone il voto quadrimestrale, eventualmente con punteggio non intero, e il Consiglio di Classe delibera in merito attribuendo un punteggio intero

se la proposta di voto è già definita in termini numerici interi, il Consiglio di Classe di norma accetterà la valutazione proposta dal docente di disciplina

se la proposta di voto non è definita in termini numerici interi il Consiglio di Classe di norma assegnerà un punteggio prossimo al voto pieno scelto fra i due punteggi entro cui è compresa la proposta di voto. Il criterio di scelta fra i due punteggi possibili tiene conto dell'andamento generale nelle diverse materie, scegliendo il punteggio superiore nei casi in cui tale andamento risulti nel complesso positivo

Gli studenti e le famiglie devono essere informati sul fatto che tutti i voti sono attribuiti dal Consiglio e non dai singoli docenti; hanno inoltre il diritto di conoscere preventivamente i criteri adottati dall'insegnante nel formulare il voto proposto (media aritmetica, media ponderata o altro metodo chiaramente esplicitato)

Tutti i membri del Consiglio di Classe sono tenuti a votare in modo positivo o negativo e, in caso di delibera a maggioranza, verranno riportati a verbale i nomi dei contrari

### **3.4 Criteri specifici di ogni ambito disciplinare**

Il Collegio Docenti delibera che ogni gruppo di materia, durante le proprie riunioni, deliberi criteri specifici sui seguenti argomenti:

numero minimo di prove scritte e orali in ogni quadrimestre per conseguire una valutazione obiettivi minimi da raggiungere nel primo e nel secondo quadrimestre

scala dei voti attribuiti a fine quadrimestre e obiettivi associati ai valori della scala

criteri di scelta dei libri di testo

indicazioni per i lavori estivi degli studenti promossi

modalità organizzative per attuare sportelli e corsi di recupero

prove di recupero di settembre

obiettivi minimi da raggiungere durante le prove

criteri e modalità organizzative per la formulazione delle prove

modalità di comunicazione alle famiglie per la preparazione delle prove

### **3.5 Criteri di attribuzione del voto in Comportamento**

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

**Criterio 1:** rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

**Criterio 2:** puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

**Criterio 3:** partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

#### **Indicatori per ciascuno dei tre criteri**

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente, sufficiente, buono.**

In base a questi livelli si attribuirà così il voto di comportamento:

10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri

8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri

6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio

#### **Come vengono attribuiti i livelli**

**Criterio 1:** rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

**Buono:** l'alunno sa adeguare...

**Sufficiente:** l'alunno non sempre sa adeguare...

**Carente:** l'alunno spesso non sa adeguare...

...il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

**Criterio 2:** puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

**Buono:** l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

**Sufficiente:** l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

**Carente:** l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

**Criterio 3:** partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

**Buono:** l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

**Sufficiente:** l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

**Carente:** l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

## **4. Valutazione**

### **4.1 Strumenti di valutazione**

Il Consiglio di Classe ha utilizzato i seguenti strumenti di verifica:

- testi scritti secondo le modalità della I prova dell'esame di stato;
- prove scritte secondo le modalità della II prova d' esame
- prove scritte di traduzione;
- verifiche orali guidate;
- test o questionari;
- relazioni;
- prove grafiche;
- lavori di gruppo.

### **4.2 Criteri di valutazione**

La valutazione, espressa in decimi (da 1 a 10) o in quindicesimi (da 1 a 15), è stata effettuata secondo i criteri sotto indicati, applicati sia per le verifiche scritte che orali:

#### **Comprensione**

comprende senza difficoltà ed interagisce con disinvoltura

comprende e riesce ad interagire

comprende ed interagisce con difficoltà

#### **Contenuto**

conosce i dati in modo esauriente e pertinente, sa operare collegamenti ed organizza autonomamente le conoscenze

conosce i dati in modo abbastanza documentato anche se talvolta organizzati secondo manuale

conosce i dati in modo superficiale, frammentario, incerto

la conoscenza dei dati è appena accennata

#### **Esposizione**

fluida, adeguata, lessico specifico e registro appropriato, sintassi ed ortografia corrette

abbastanza fluida ed adeguata, lessico e registro abbastanza appropriato, sintassi ed ortografia

abbastanza corrette

incerta e poco adeguata, lessico e registro non sempre appropriati, sintassi e ortografia poco corrette

La valutazione parte dalla misurazione dei risultati a cui si aggiungono elementi desunti dall'impegno individuale, dalla partecipazione al lavoro comune, dal percorso dell'apprendimento (miglioramento) e dalla costanza nello studio.

Nel corso dell'anno il Consiglio di classe ha proceduto alla attribuzione dei voti attenendosi al seguente schema:

<b>Valutazione</b>	<b>Punti in decimi</b>	<b>Punti in 15esimi</b>	<b>Abilità</b>	<b>Descrizione abilità</b>
<b>Ottimo</b>	<b>9-10/10</b>	<b>15/15</b>	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
			<i>Competenze</i>	Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia specifica. E' in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
			<i>Capacità</i>	Dimostra, nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
<b>Buono</b>	<b>8/10</b>	<b>13-14/15</b>	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
			<i>Competenze</i>	Manifesta proprietà di linguaggio. E' in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
			<i>Capacità</i>	Dimostra, nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
<b>Discreto</b>	<b>7/10</b>	<b>11-12/15</b>	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
			<i>Capacità</i>	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
<b>Sufficiente</b>	<b>6/10</b>	<b>10/15</b>	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento. E' in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
			<i>Capacità</i>	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome capacità di sintesi.
<b>Insufficiente</b>	<b>5/10</b>	<b>8-9/15</b>	<i>Conoscenze</i>	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
			<i>Capacità</i>	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.
<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>&lt;5/10</b>	<b>&lt;8/15</b>	<i>Conoscenze</i>	Possiede una preparazione lacunosa e mnemonica.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo superficiale, improprio, con fraintendimento anche di domande semplici. Si esprime con linguaggio non corretto e con significato arbitrario di termini e di concetti.
			<i>Capacità</i>	Manifesta notevoli difficoltà nell'analisi e nella sintesi.

## **5. Relazioni disciplinari**

### **5.1 Relazione di Italiano**

#### **Considerazioni generali sulla classe**

La classe ha sempre seguito le lezioni con interesse e partecipazione attiva (domande, interventi, considerazioni personali, obiezioni). Anche se non tutti gli studenti hanno poi tradotto questo atteggiamento in classe in un impegno domestico adeguato e costante, tuttavia sia le capacità e predisposizioni innate verso la materia nei meno diligenti, sia l'impegno assiduo e intenso a scuola e a casa della stragrande maggioranza della classe hanno consentito a quasi tutti gli studenti di raggiungere buoni livelli di conoscenza e competenza.

#### **Finalità del lavoro**

- Potenziamento del senso di responsabilità e rafforzamento delle motivazioni
- Raggiungimento di una propria autonomia di lavoro
- Sollecitazione all'apprendimento
- Acquisizione di capacità critiche

#### **Obiettivi specifici disciplinari**

##### **Conoscenze**

- Conoscere le strutture linguistiche
- Conoscere la storia letteraria
- Conoscere i contenuti dei testi presi in considerazione

##### **Competenze**

- Comprendere ed usare correttamente la lingua
- Analizzare, interpretare, contestualizzare i testi nel periodo storico di produzione
- Operare collegamenti

##### **Capacità**

- Rielaborare concettualmente le informazioni in modo rigoroso ed autonomo
- Produrre elaborati corretti nella forma e argomentati nei contenuti
- Acquisire modalità espressive personalmente connotate

#### **Metodo di lavoro adottato**

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Analisi guidata di testi

#### **Materiali didattici utilizzati**

- Libro di testo: E. RAIMONDI, *Leggere, come io l'intendo...*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, voll. 4, 5, 6; *Commedia Paradiso* con il commento di A.M. CHIAVACCI LEONARDI, Zanichelli
- DVD
- Romanzi
- Testi in fotocopia

#### **Prove di verifica**

Per lo scritto: 2/3 prove per quadrimestre, secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato (analisi del testo; saggio breve/articolo di giornale; tema)

Per l'orale: a) interrogazioni orali; b) verifiche scritte sulla letteratura italiana e la *Divina Commedia* (contestualizzazione e parafrasi di alcuni versi + domande aperte e chiuse)

## **5.2 Relazione di Latino**

### **Considerazioni generali sulla classe**

Il “difficile rapporto” con le strutture linguistiche del latino rende ancora faticoso ad alcuni studenti l’approccio diretto con i testi letterari, pur da essi letti e studiati. Esiti maggiormente gratificanti ha ottenuto il lavoro più specificamente rivolto alla storia letteraria, soprattutto il costante riferimento con tematiche e problemi attuali. Un certo numero di studenti si muove però con apprezzabile sicurezza anche sui testi latini.

### **Finalità del lavoro**

- Potenziare nello studente le capacità d’interpretazione della realtà attuale attraverso la conoscenza dei classici
- Sollecitare l’approfondimento mediante la lettura di testi in traduzione
- Abituare al rigore tecnico-linguistico

### **Obiettivi specifici disciplinari**

#### **Conoscenze:**

- Conoscere le strutture linguistiche
- Conoscere la storia letteraria
- Conoscere i contenuti dei testi presi in considerazione

#### **Competenze:**

- Comprendere e tradurre i testi
- Analizzare, interpretare e contestualizzare i testi
- Operare collegamenti

#### **Capacità:**

- Rielaborare concettualmente le informazioni in modo rigoroso ed autonomo
- Tradurre in lingua italiana formalmente corretta ed appropriata
- Individuare dei percorsi dai testi classici ai moderni

### **Metodo di lavoro adottato**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Traduzioni contrastive

### **Materiali didattici utilizzati**

- Libro di testo: A. RONCORONI – R. GAZICH – A. MARINONI – E. SADA, *Latinitas. Contesti autori permanenze di letteratura latina. L’età imperiale*, Signorelli Scuola
- Fotocopie

### **Prove di verifica**

- Traduzione e analisi di passi noti
- Questionari a domanda aperta e chiusa

## **5.3 Relazione di INGLESE**

### **Considerazioni generali sulla classe**

Gli alunni hanno sempre risposto positivamente alle proposte didattiche e hanno mostrato interesse per i contenuti in alcuni casi approfondendo autonomamente i temi proposti.

L'impegno nel lavoro sia in classe che a casa è stato sempre continuo e costante. Questo impegno e disponibilità in alcuni casi sostenuto da buone competenze linguistiche, sicure e ben consolidate, ha permesso ad un gruppo di alunni di ottenere un livello di preparazione decisamente buono. Nel complesso, anche gli alunni più deboli linguisticamente, hanno ottenuto risultati più che sufficienti o sufficienti.

Il clima di lavoro in classe è stato sempre buono, con disponibilità e collaborazione più che ampia da parte dell'intero gruppo classe.

### **Finalità del lavoro**

- Acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto
- Formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé
- Educazione al cambiamento, dato che la lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa
- Potenziamento delle strutture cognitive attraverso il confronto con altri sistemi linguistici
- Acquisizione di un metodo di lavoro che permetta l'individuazione di percorsi progressivamente autonomi di apprendimento e di organizzazione di nuclei concettuali.

### **Obiettivi generali**

#### **Conoscenze**

Gli allievi conoscono:

- Le strutture e i meccanismi linguistici a vari livelli: morfo-sintattico, semantico-lessicale e testuale
- I generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano con particolare attenzione al linguaggio letterario

#### **Competenze**

Gli allievi sanno:

- Stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione
- Confrontare i sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone sia gli elementi comuni che le identità specifiche
- Interpretare testi letterari cogliendone i contenuti essenziali
- Attivare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta degli strumenti di studio che nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

#### **Capacità**

Gli allievi sono in grado di:

- Comprendere i concetti fondamentali espressi in un testo letterario e collocarlo nel contesto storico- culturale
- Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo
- Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali
- Riassumere per iscritto testi letterari o ascoltati

## **Obiettivi specifici disciplinari**

### Abilità di comprensione orale

Comprensione del senso globale di una conversazione su argomenti principalmente letterari  
Saper ricavare informazioni specifiche dalla conversazione stessa  
Saper risolvere problemi ed eseguire istruzioni impartite oralmente relative al testo in esame  
Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza e di valutazione sul testo ascoltato o letto

### Abilità di produzione orale

Saper esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo o brano e sostenere una conversazione con compagni ed insegnanti  
Saper utilizzare un registro adeguato  
Esprimersi in modo scorrevole

### Abilità di comprensione scritta

Comprensione di elementi e concetti fondamentali espressi in un testo principalmente letterario  
Saper ricavare informazioni specifiche dal testo  
Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza, di valutazione personale del testo

### Abilità di produzione scritta

Saper organizzare brevi analisi di testi d'autore inserendoli nel loro contesto storico e letterario  
Saper riassumere per iscritto testi letti o ascoltati

## **Metodo di lavoro adottato**

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto di lezioni frontali, di esercizi a coppie e di libere discussioni in classe e infine della correzione e del commento di esercizi domestici.

## **Materiali didattici utilizzati**

Testo in adozione:

Spiazzi, Tavella, *Performer Culture and Literature*, Vol 2/3, Zanichelli

Fotocopie

Siti internet

## **Prove di verifica**

Per l'orale: una valutazione nel primo quadrimestre e due nel secondo

Per lo scritto: due prove scritte nel primo trimestre, tre nel secondo quadrimestre.

Gli esiti delle verifiche sono stati comunicati agli studenti con adeguata motivazione.

La didattica delle prove scritte è stata organizzata in preparazione alle prove d'esame e pertanto sono stati proposti quesiti in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

## **5.4 Relazione di STORIA**

### **Considerazioni generali sulla classe**

La classe ha dimostrato nel corso del triennio un interesse e una partecipazione crescenti per gli argomenti e i temi proposti partecipando sempre più attivamente al dialogo educativo. L'impegno e lo studio sono stati costanti per quasi tutta la classe che ha raggiunto un profitto pienamente sufficiente.

### **Finalità**

- Far acquisire consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
- Stimolare la capacità di riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche, ecc. nelle quali si è inseriti.
- Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino
- Educare al confronto culturale e ideologico
- Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni.

### **Obiettivi generali**

#### **Conoscenze**

- Conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso.
- Riconoscimento degli elementi di continuità e rottura all'interno del breve, del medio e del lungo periodo, anche in considerazione delle diverse tesi storiografiche.

#### **Competenze**

- Affinamento e potenziamento del metodo di studio.
- Acquisizione e padronanza del linguaggio disciplinare.

#### **Capacità**

- Capacità di comprendere i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.
- Capacità di orientarsi nella contemporaneità utilizzando le competenze storiche acquisite.

### **Obiettivi specifici disciplinari**

L'ultimo è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dai problemi dell'Italia post-unitaria fino all'Italia repubblicana.

Particolare attenzione è dedicata ai grandi sconvolgimenti determinati dai due conflitti mondiali.

### **Metodi**

- Lezione frontale
- Interventi di approfondimento parzialmente preparati dagli studenti
- Lettura di materiali storiografici, sia proposti dal manuale sia di altra provenienza
- Discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti
- Partecipazione a spettacoli, mostre, conferenze
- Utilizzo di sussidi multimediali

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione**

- Colloquio
- Discussione guidata
- Questionario scritto a risposte aperte e/o chiusi

## **5. 5 Relazione di FILOSOFIA**

### **Considerazioni generali sulla classe**

La classe ha dimostrato nel corso del triennio un interesse e una partecipazione crescenti per gli argomenti e i temi proposti partecipando sempre più attivamente al dialogo educativo. L'impegno e lo studio sono stati costanti per quasi tutta la classe che ha raggiunto un profitto pienamente sufficiente.

### **Finalità del lavoro**

1. Far acquisire, attraverso l'analisi e la giustificazione razionale, un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale.
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità.
3. Educare al dialogo e al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata.
4. Attivazione delle capacità di proporre proprie argomentazioni adeguatamente documentate.

### **Obiettivi generali**

#### **Conoscenze**

Conoscenza dei principali problemi filosofici e comprensione del loro significato e della loro portata storica e teoretica.

Conoscenza del pensiero dei filosofi più significativi.

#### **Competenze**

Consolidamento di un metodo di studio che consenta agli allievi di sviluppare anche una ricerca personale.

Utilizzazione e approfondimento dei termini del linguaggio disciplinare.

#### **Capacità**

Capacità di cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri saperi.

Capacità di discutere le teorie filosofiche esprimendo anche proprie valutazioni motivate.

### **Obiettivi specifici disciplinari**

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea dall'idealismo ad alcune problematiche del novecento. Nell'ambito del pensiero ottocentesco è imprescindibile lo studio dell'idealismo e del pensiero di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx. Il percorso prosegue poi con Nietzsche e alcuni temi della filosofia del novecento.

### **Metodo di lavoro adottato**

Lezioni frontali

Interventi di approfondimento parzialmente preparati dagli studenti

Lettura e commento di testi filosofici.

Discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti.

Partecipazione a spettacoli e conferenze e utilizzo di sussidi multimediali.

### **Materiali didattici utilizzati**

Manuale

Fotocopie di approfondimento

DVD di film e documentari

### **Prove di verifica**

- Colloquio
- Discussione guidata
- Questionario scritto a risposte aperte e/o chiusi

## 5. 6 Relazione di MATEMATICA

### **Considerazioni generali sulla classe**

Il mutamento dei curricoli, sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali, che in sostanza ha imposto la trattazione di un gran numero di argomenti anche molto diversi fra loro in tempi oggettivamente ristretti, ha lasciato poco spazio per una reale assimilazione dei contenuti e per una armonizzazione fra essi. Nonostante ciò, si è cercato di lavorare molto per la preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato, utilizzando le vecchie prove, anche se le simulazioni proposte dal ministero sono state di modalità un po' diversa. In generale si è preferito dare più spazio agli aspetti concreti e alle applicazioni anche in contesti non standard di quanto via via appreso che non agli aspetti più strettamente teorici. La classe ha mediamente risposto abbastanza bene agli stimoli in questo senso: buona parte degli alunni ha quindi acquisito una certa "agilità" nel cercare strategie risolutive in modo autonomo e nell'applicare nei vari contesti le tecniche apprese. Gli obiettivi sono stati mediamente pienamente raggiunti, benché permangano alcune fragilità per qualche studente.

### **Finalità del lavoro**

L'insegnamento della Matematica nel liceo scientifico favorisce il processo di preparazione culturale e di promozione umana dei giovani e, in armonia con gli insegnamenti delle altre discipline, contribuisce alla loro crescita intellettuale e alla loro formazione critica.

Lo studio della Matematica

- promuove le facoltà sia intuitive che logiche,
- educa ai procedimenti euristici, ma anche ai processi di astrazione e di formazione dei concetti,
- esercita a ragionare induttivamente e deduttivamente,
- sviluppa le attitudini sia analitiche che sintetiche, determinando così nei giovani abitudine alla sobrietà e precisione nel linguaggio, cura della coerenza argomentativa, gusto per la ricerca.

In particolare, nel triennio lo studio della Matematica promuove negli studenti

- il consolidamento del possesso delle più significative costruzioni concettuali,
- l'esercizio a interpretare, descrivere e rappresentare i fenomeni osservati,
- l'abitudine a studiare le questioni attraverso l'esame analitico dei loro fattori,
- l'abitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto viene via via conosciuto e appreso.

Queste finalità di carattere generale, che sono culturali ed educative, si integrano con le finalità specifiche del nostro liceo espresse nel POF.

Nel triennio del liceo scientifico inoltre, l'insegnamento della Matematica potenzia e consolida le attitudini dei giovani verso gli studi scientifici e accresce i loro interessi in questi ambiti.

### **Obiettivi generali**

	<b>Obiettivi minimi</b>	<b>Obiettivi massimi</b>
<b>Conoscenze</b>	Alla fine del triennio l'allievo dovrà	
	▪ possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti minimi previsti e i procedimenti indicati	▪ possedere, una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata che supera i contenuti minimi previsti e i procedimenti indicati

Abilità/Capacità	Alla fine del triennio l'allievo dovrà essere in grado di:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ operare con il simbolismo matematico applicando con rigore le regole sintattiche di trasformazione di formule</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ costruire procedure di risoluzione di un <u>semplice</u> problema</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ costruire procedure di risoluzione di un problema complesso e articolato</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ risolvere problemi per via analitica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ risolvere problemi per via sintetica e/o per via analitica</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ interpretare <u>intuitivamente</u> situazioni geometriche spaziali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ interpretare semplici situazioni geometriche spaziali</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ applicare alcune <u>semplici</u> e fondamentali regole della logica in campo matematico</li> <li>▪</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ applicare alcune fondamentali regole della logica in campo matematico</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ utilizzare consapevolmente <u>semplici</u> elementi del calcolo differenziale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ riconoscere il contributo dato dalla Matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali,</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ costruire procedure di risoluzione di un <u>semplice</u> problema</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ costruire procedure di risoluzione di un problema</li> </ul>
	T. utilizzare i <u>più semplici</u> metodi e strumenti di natura probabilistica e statistica	U. utilizzare metodi e strumenti di natura probabilistica e statistica

Competenze	Alla fine del triennio l'allievo dovrà dimostrare di:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• affrontare semplici situazioni problematiche avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper utilizzare le nozioni e i semplici procedimenti indicati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper utilizzare le nozioni e i procedimenti indicati e padroneggiare l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper individuare i più semplici concetti fondamentali indicati come unificanti delle varie branche della Matematica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche della Matematica</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• avere compreso il valore strumentale della Matematica per lo studio delle altre scienze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• avere compreso il valore strumentale della Matematica per lo studio delle altre scienze</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper affrontare <u>semplici</u> situazioni problematiche di varia natura, scegliendo semplici strategie di approccio conosciute</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• avere rilevato il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• aver assimilato il metodo deduttivo e recepito il significato di sistema assiomatico</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali</li> </ul>

### **Obiettivi specifici disciplinari**

Lo studente ha proseguito lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica.

Sono stati introdotti i principali concetti del calcolo infinitesimale – e, in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi).

Si è approfondito il ruolo della matematica come strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.

In particolare, si è introdotta l'idea generale di ottimizzazione e le sue applicazioni.

### **Metodo di lavoro adottato**

L'insegnamento è stato condotto in parte per teorie e in parte per problemi, cercando di evitare la pesantezza della lezione frontale. I problemi rappresentano uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, ma lo studio di una teoria, dai suoi fondamenti alle sue applicazioni, ha un irrinunciabile valore formativo.

L'iniziativa degli studenti sia in termini propositivi che in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nell'apprendimento, è stata sempre tenuta in considerazione.

### **Materiali didattici utilizzati**

Testo in adozione: Bergamini-Trifone-Barozzi "Manuale blu" di matematica vol 4 e 5 ed. Zanichelli.

### **Prove di verifica**

L'efficacia dell'intervento didattico è stata costantemente verificata.

Il modo stesso di condurre la lezione, con la partecipazione attiva degli studenti, ha consentito di essere sempre informati sul "come" e "quando" i concetti sono stati compresi e assimilati.

Mi sono avvalsa di verifiche scritte e orali che sono state proposte agli studenti in congruo numero e con scansioni temporali abbastanza regolari.

Le verifiche orali e scritte svolte in classe sono state:

- verifiche brevi, su un unico argomento, per valutare in quale misura è stato appreso ed in tal caso vertevano nella richiesta di definizioni e trattazione sintetica di argomenti, nella risoluzione di semplici esercizi o nella risposta a quesiti elementari teorici, tecnici o applicativi;
- verifiche maggiormente articolate in cui sono entrate in gioco più conoscenze acquisite nei diversi ambiti della Matematica ed in tal caso sono state costituite da quesiti che hanno richiesto una elaborazione delle conoscenze da parte degli studenti (risoluzione di problemi, dimostrazione di teoremi, argomentazioni su questioni teoriche trattate).

Alcune verifiche scritte sono state formulate con questioni tra cui se ne devono scegliere solo alcune per avere il massimo della valutazione, sul modello della prova scritta di Matematica all'Esame di Stato.

Molta attenzione è stata data alla correzione in classe delle verifiche.

Sono state svolte verifiche scritte valide per l'orale.

La classe ha partecipato alla simulazione proposta dal MIUR il 25 febbraio con buoni risultati; non ha potuto partecipare alla seconda prova perché in viaggio d'istruzione.

## **5. 7 Relazione di FISICA**

### **Considerazioni generali sulla classe**

Trattandosi di una classe della riforma nel corso dei primi quattro anni si è cercato di lasciare spazio agli esercizi. Il mutamento dei curricoli, sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali, che in sostanza ha imposto la trattazione di un gran numero di argomenti anche molto diversi tra loro in tempi ristretti, ha lasciato poco spazio per una reale assimilazione dei contenuti. Il tentativo di avvio di attività CLIL, per quanto piuttosto interessante e stimolante, ha costituito un motivo di rallentamento sulla tabella di marcia.

Sono state svolte due unità didattiche in modalità CLIL ( onde elettromagnetiche e astronomia). Si è cercato di porre l'attenzione sull'acquisizione dei termini specifici. La difficoltà degli argomenti ha richiesto comunque un'integrazione di spiegazioni in lingua italiana, con un rallentamento nello svolgimento dei programmi. La classe ha comunque accolto positivamente le attività proposte e non ha avuto difficoltà nella comprensione di semplici esercizi proposti in lingua inglese.

Una volta appreso che la seconda prova non sarebbe stata Fisica, il lavoro è stato condotto principalmente sugli sviluppi della teoria, a volte anche per sommi capi e con una riduzione drastica degli esercizi applicativi e sacrificando l'ultima parte del programma ( elementi di astronomia e cosmologia)

La classe ha comunque sempre risposto con partecipazione, interesse e impegno.

Gli obiettivi sono stati mediamente pienamente raggiunti, benché permangano alcune fragilità per qualche studente.

### **Finalità del lavoro:**

- Comportamento corretto con gli adulti e i coetanei
- Rispetto della personalità e del pensiero altrui, dei luoghi di lavoro
- Attenzione e partecipazione al lavoro in classe (in particolare, appunti)
- Metodo di studio personale ed autonomo, che preveda anche collaborazione coi compagni
- Sviluppo graduale del senso critico, mediante l'organizzazione logica dei concetti, e la loro esplicitazione con un lessico appropriato
- Conoscenza e capacità di utilizzo degli strumenti di lavoro (libri, calcolatrice, strumenti di misura...)
- Continuità nell'impegno e nello studio, elaborazione tempestiva e metodica degli argomenti oggetto di lezione e dei compiti assegnati
- Capacità di raggiungere un risultato attraverso strade differenti (individuando poi la più elegante e breve)
- Comprensione, attraverso l'inquadramento di qualche momento significativo, dello sviluppo storico della materia
- Comprensione dei procedimenti dell'indagine scientifica
- Capacità di astrazione e di riconoscimento delle strutture logiche
- Comprensione della potenza dello strumento di indagine fisica, all'interno del suo campo di applicazione.

### **Obiettivi generali:**

#### **Conoscenze**

- Possesso dei contenuti previsti ed effettivamente affrontati nel corso dell'anno, oltre a sufficiente familiarità con le conoscenze essenziali degli anni precedenti
- Approfondimento di qualche aspetto della materia, interessante per le sue implicazioni storiche o per le sue applicazioni.

#### **Capacità**

- Capacità di esporre in modo autonomo e con linguaggio specifico adeguato i contenuti appresi, di analizzare e di valutare, eventualmente con la guida e l'aiuto dell'insegnante
- Capacità di svolgere almeno esercizi standard
- Capacità di esemplificare le regole studiate

- Capacità di analizzare problemi
- Capacità di rielaborazione personale, valutazioni personali e motivate
- Capacità di individuare ed esporre collegamenti interdisciplinari
- Capacità di utilizzare appropriatamente le unità di misura
- Capacità di osservare, formulare ipotesi e immaginare procedimenti di verifica sperimentale
- Capacità di ricavare informazioni da grafici e tabelle

### **Competenze**

- Possesso di tecniche e procedure di calcolo
- Comprensione e interpretazione dei formalismi matematici
- Riconoscimento nei fenomeni della vita quotidiana delle conoscenze acquisite

### **Obiettivi specifici disciplinari**

Come previsto dalle Indicazioni Nazionali, lo studio dell'elettromagnetismo completa il quadro delle conoscenze dei fenomeni elettrici e magnetici visti in classe quarta, giungendo infine alla sintesi costituita dalle equazioni di Maxwell e alle onde elettromagnetiche.

Il percorso didattico comprende alcune conoscenze sviluppate nel XX secolo relative al microcosmo e al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa ed energia: la relatività di Einstein; l'equivalenza massa-energia; la quantizzazione dell'energia, dall'ipotesi di Planck al fotone di Einstein; la natura ondulatoria della materia; alcuni elementi di meccanica quantistica. Completano il percorso elementi di fisica delle particelle e di cosmologia.

### **Metodo di lavoro adottato**

La lezione di fisica al Liceo è di tipo prevalentemente frontale. Tuttavia alcuni dei fenomeni analizzati vengono sperimentati, ove possibile, in laboratorio.

La lezione è stata quindi quanto più possibile partecipata (non subita) dagli studenti; pertanto hanno avuto grande importanza i momenti di dibattito, guidato dall'insegnante, nell'analisi dei fenomeni, dei problemi e di tutti i documenti (cartacei, audiovisivi, multimediali) utilizzati per proporre un argomento.

Le abilità e le conoscenze acquisite dagli studenti nel corso di studi di livello inferiore sono state valorizzate, ed è stato altrettanto evidente per lo studente l'importanza di acquisire nuovi strumenti legati alla maggiore capacità di astrazione e alla necessità di collocare le informazioni in strutture via via più complesse.

È risultato significativo riuscire a collocare storicamente i temi trattati, nonché sottolineare, ove concesso dai tempi, l'evoluzione di una teoria.

La scansione degli argomenti è stata coordinata, per quanto possibile, con quella delle altre discipline (in particolare: matematica, scienze).

L'iniziativa degli studenti, sia in termini propositivi sia in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nello studio, è stata debitamente tenuta in considerazione, se pertinente.

### **Materiali didattici utilizzati**

È stato utilizzato prevalentemente il libro di testo : Caforio – Ferilli “Fisica! Le regole del gioco” vol. 3 edizione Le Monnier. e per l'attività CLIL , dei medesimi autori, “Physics! Clil Tools for Physics Learning”.

In certe occasioni sono stati presi in esame anche brevi filmati (dvd) didattici o, raramente, fotocopie di altri testi, o ancora sintesi in Power Point. Naturalmente è stato utilizzato il materiale disponibile in laboratorio di fisica per gli esperimenti.

## **Prove di verifica**

Le prove di verifica sono state proposte nelle seguenti tipologie:

- **verifiche brevi, orali o scritte**, su un unico argomento per valutare il livello di conoscenza dello stesso o competenze elementari connesse, in esse sono stati proposti esercizi, quesiti a risposta singola, problemi con applicazione immediata di leggi;
- **verifiche articolate, orali o scritte**, in cui sono entrate in gioco conoscenze acquisite nei diversi ambiti della Fisica, in esse è stata richiesta la risoluzione di problemi, la risposta a domande strutturate, la trattazione sintetica di argomenti, anche con la scelta fra più proposte secondo le modalità delle prove d'esame;
- **relazioni orali** su argomenti di ricerca, di approfondimento, ma anche del programma concordati fra il docente e lo studente;

Gli studenti di quinta hanno affrontato durante l'anno una simulazione di terza prova nella quale hanno risposto a quesiti di fisica in preparazione all'esame di Stato (tipologia: B)

Per poter formulare la valutazione di fine anno lo studente deve aver sostenuto almeno due verifiche.

## **Attività particolari svolte dalla classe**

La 5D ha visitato il CERN dopo aver letto e studiato il libro "Il bosone di Higgs" di Corrado Lamberti.

È stata svolta attività CLIL sulle onde elettromagnetiche e sulla parte finale di astronomia.

## **5.8 Relazione di SCIENZE**

### **Finalità del lavoro**

L'insegnamento delle Scienze persegue i seguenti obiettivi:  
ogni studente dovrà uscire dal Liceo avendo appreso i concetti generali della disciplina e dovrà essere in grado di affrontare con successo i nuovi problemi che stanno emergendo nell'ambito di questa area culturale.

Oltre all'apprendimento strettamente disciplinare, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, l'insegnamento delle Scienze è finalizzato a sviluppare anche interessi extrascolastici nelle aree culturali di competenza.

Lo studente del Liceo Vico deve essere un cittadino consapevole dei propri diritti e dei propri doveri e deve essere in grado di comprendere e di saper affrontare i problemi legati all'ambiente in cui vive.

### **Conoscenze**

Conoscere i modelli generali che regolano le modificazioni della crosta terrestre  
Conoscere i principi generali della chimica del carbonio e delle biomolecole in particolare.  
Conoscere il ruolo del metabolismo nel mantenimento dell'omeostasi.  
Conoscere la ricaduta delle biotecnologie in ambito ambientale, biomedico e agro-alimentare.

### **Competenze**

Consapevolezza della necessità di trovare un giusto equilibrio tra lo sviluppo biotecnologico e le sue implicazioni bioetiche  
Consapevolezza dell'evoluzione nel tempo delle Scienze;  
Consapevolezza della complessità dei fenomeni naturali ed il ruolo dell'uomo;

### **Capacità**

Capacità di sapersi esprimere correttamente utilizzando il linguaggio specifico;  
Capacità di saper interpretare e relazionare conoscenze ed informazioni acquisite in modo chiaro, sintetico e rigoroso;  
Saper partecipare attivamente al lavoro scolastico con un metodo basato sulla collaborazione;  
Saper elaborare autonomamente un metodo di studio corretto;  
Capacità di individuare i rapporti che intercorrono tra le scienze e le altre scienze sperimentali;

### **Obiettivi specifici disciplinari**

Conoscere i principali composti organici, le biomolecole e il loro metabolismo  
Conoscere le principali tecniche di manipolazione genetica e le loro applicazioni  
Conoscere i processi di continua trasformazione ed evoluzione che caratterizzano la crosta e l'interno della terra.

### **Metodo di lavoro adottato**

I contenuti sono stati affrontati attraverso lezioni frontali, discussioni guidate, qualche attività di laboratorio. All'applicazione della metodologia didattica hanno contribuito l'uso del libro di testo, lezioni power point.

### **Materiali didattici utilizzati**

Libro di testo:

Brady, Senese, Taddei, Kreuzer, Massey Dal carbonio al biotech – Chimica organica, biochimica

e biotecnologie. Ed. Zanichelli

Bosellini Le Scienze del Cielo e della Terra – I materiali della Terra solida, Vol. D Tettonica delle Placche Ed. Bovolenta

### **Prove di verifica**

Le verifiche sono state strutturate in modo da guidare gli allievi a comunicare utilizzando la terminologia propria della Disciplina attraverso linguaggi verbali e non verbali quali grafici, schemi, mappe. Gli strumenti per valutare il raggiungimento degli obiettivi sono stati: interrogazioni, verifiche scritte a risposta chiusa, questionari sull'intera unità didattica; simulazioni della terza prova d'esame.

### **Attività particolari svolte dalla classe**

Laboratori di Chimica presso l'Università Bicocca- Dipartimento di Scienze dei Materiali a cui ha partecipato un gruppo di studenti. Visita allo stabilimento Pirelli a Milano Bicocca con laboratorio di chimica dello pneumatico. Conferenza su: cibo per la mente c/o l'Università Statale di Milano per un gruppo di studenti.

## **5.9 Relazione di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

### **Considerazioni generali sulla classe**

Durante l'anno la classe ha tenuto un comportamento corretto, mostrando disponibilità alla discussione sugli argomenti proposti e in alcune occasioni particolare interesse per le proposte didattiche. L'attenzione e la partecipazione è stata sempre costante e generalmente supportata da uno studio ordinato e metodico. La preparazione è complessivamente buona, con alcune eccellenze e debolezze in relazione alle conoscenze acquisite e all'applicazione; un gruppetto di studenti ha conseguito una preparazione più approfondita, con ottime capacità critiche e di rielaborazione personale, per alcuni alunni si deve ancora rilevare, invece, il permanere di difficoltà a rielaborare i contenuti e una tendenza allo studio parziale.

### **Finalità del lavoro**

Educazione all'ambiente, alla città e ai beni culturali.

Educazione al linguaggio visivo e artistico.

Educazione all'autonomia critica e progettuale.

### **Obiettivi generali**

#### **Conoscenze**

Conoscere le strutture fondamentali del linguaggio visuale e artistico.

Conoscere le principali tecniche grafiche, pittoriche e plastiche.

Conoscere i principali sistemi costruttivi in ambito architettonico.

Conoscere i principali movimenti, artisti ed opere dall'Ottocento ad oggi.

#### **Competenze**

Saper analizzare le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.

Saper riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati.

Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e culturale.

Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

#### **Capacità**

Saper formulare giudizi critici personali e motivati su un'opera d'arte, considerata in tutta la sua complessità (aspetti tecnici, formali, contenutistici, di funzione e contesto).

Saper produrre in modo sintetico elaborazioni personali su tematiche artistiche note.

Saper stabilire collegamenti con gli altri ambiti della cultura (scientifica, tecnologica, letteraria, musicale).

### **Obiettivi specifici disciplinari**

Nel quinto anno gli obiettivi generali vengono declinati affrontando lo studio dell'arte degli ultimi due secoli. Con la nuova sperimentazione si è cercato di dare più spazio nella classe quinta al tema trasversale del "progetto" come possibilità di dar forma alle ricerche e alle sperimentazioni di singoli o gruppi di autori, espressioni di un mondo culturale e dell'innovazione in un luogo e in un tempo dati, leggendone gli esiti tra Ottocento e Novecento nella storia dell'arte e dell'architettura fino alla dimensione delle maggiori città europee, in particolare di Milano verso Expo 2015.

### **Metodo di lavoro adottato**

Il lavoro in classe è stato organizzato innanzitutto intorno alle comunicazioni dell'insegnante (lezione alla LIM supportata da materiali audiovisivi) e alle relative discussioni guidate a partire dall'opera d'arte. Le interrogazioni orali e le verifiche scritte sono state anch'esse parte integrante e importante della didattica, come momenti di confronto e rielaborazione collettiva delle conoscenze e di condivisione dei metodi di analisi. Nella presentazione dei contenuti si è adottato un criterio tematico e problematico, seguendo la cronologia dei diversi movimenti artistici. L'analisi di opere

esemplari (riportate in grassetto nel programma svolto qui allegato), in particolare, ha avuto un ruolo centrale nel lavoro didattico, per favorire negli alunni un approccio personale e diretto al manufatto artistico; ad essa sono stati poi affiancati l'inquadramento nel contesto storico, politico e culturale e la trattazione delle teorie estetiche e delle riflessioni teoriche proprie delle diverse epoche e/o tendenze artistiche, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari.

### **Materiali didattici utilizzati**

L'insegnante, per le sue comunicazioni, si è avvalso del libro di testo e dei relativi supporti multimediali, di supporti audiovisivi (presentazioni power point, filmati), per mostrare agli alunni le immagini in modo più chiaro e significativo. Gli studenti, come materiali di studio, oltre agli appunti raccolti durante le lezioni, tra cui alcuni approfondimenti su alcuni saggi di Michel Foucault, hanno utilizzato il libro di testo adottato (G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol. 4-5 ed. gialla, Zanichelli).

### **Prove di verifica**

Sono state proposte tre diverse modalità di verifica degli apprendimenti e delle competenze raggiunte: prove a risposta multipla o chiusa, interrogazioni o discussioni orali e prove scritte tipo terza prova d'esame (tipologia B, 3 quesiti a disciplina per 10 righe di risposta).

### **Attività particolari svolte dalla classe**

**La classe ha effettuato una uscita didattica a Milano in cui è stata visitata la Torre UNICREDIT e la zona di Porta Nuova; nel viaggio di istruzione a Berlino si è data particolare importanza al tema del progetto della città contemporanea. Infine nel mese di maggio si compirà un'ultima uscita didattica al sito EXPO a Milano.**

## **5.10 Relazione di EDUCAZIONE FISICA**

### **Considerazioni generali sulla classe**

Buona parte degli studenti pratica attività sportiva agonistica, dunque possiede buone abilità motorie di base e specifiche. Un considerevole numero di ragazzi si è dimostrato molto interessato e partecipa alle lezioni in palestra, accogliendo sempre con entusiasmo nuove proposte dell'insegnante.

Nei cinque anni del liceo si sono messi in luce nei Tornei di Istituto di Basket 3 maschile e femminile di Pallavolo misto, sia per le capacità agonistico-sportive che per l'entusiasmo e lo spirito di squadra.

Hanno partecipato alle uscite didattico-sportive al Forum di Assago, dove hanno potuto sperimentare sport non facilmente praticabili a scuola ( pattinaggio sul ghiaccio, squash, tiro con l'arco, ecc ).

Il comportamento è sempre stato ottimo.

### **Finalità del lavoro**

- Presa di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive
- Presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione .
- Raggiungimento di un'autonomia di lavoro attraverso l'approfondimento operativo di attività motorie e sportive trasferibili anche all'esterno della scuola ( lavoro-tempo libero).
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute.

### **Obiettivi generali**

#### **Conoscenze**

- Conoscenza della terminologia disciplinare
- Conoscenza teorica delle tecniche di esecuzione del gesto ginnico e sportivo
- Conoscenza di argomenti teorici strettamente legati alla disciplina

#### **Competenze**

- Saper utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico.
- Saper utilizzare il linguaggio non verbale come linguaggio codificato (arbitraggio), linguaggio creativo (danza) e come vera e propria forma di comunicazione.

#### **Capacità**

- Miglioramento delle capacità motorie (resistenza, forza, velocità, equilibrio, coordinazione, mobilità articolare).
- Consolidamento degli schemi motori di base al fine del miglioramento delle capacità coordinative.

### **Obiettivi specifici disciplinari**

Per le classi 5 l'obiettivo specifico della materia è quello , dove è possibile, di sviluppare l'interesse e le competenze per ambiti individualizzati della pratica motoria in modo che gli alunni sviluppino una cultura motoria e sportiva "attiva" e permanente.

### **Metodo di lavoro adottato**

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale.

### **Materiali didattici utilizzati**

Sono stati utilizzati attrezzi ginnico-sportivi consoni al lavoro svolto nelle varie attività durante l'anno scolastico.

### **Prove di verifica**

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte. Sono stati inoltre utilizzati test di verifica di attività pratiche.

### **Attività particolari svolte dalla classe**

La classe ha partecipato al torneo d'Istituto di pallavolo misto, a quello di basket 3 maschile e femminile e al torneo di calcio a 5 maschile e femminile, con ottimi risultati.

## **5.11 Relazione di Religione**

### **Considerazioni generali sulla classe**

La classe si è sempre coinvolta, per la quasi totalità e nell'arco dei cinque anni, nel dialogo educativo con partecipazione ed interesse costanti, sia nei momenti di presentazione dei contenuti che in quelli di rielaborazione critica del percorso proposto. Alcuni studenti inoltre, mostrando una particolare disponibilità e curiosità, hanno contribuito personalmente a reperire il criterio e la modalità più utile ad individuare il punto di incidenza tra il contenuto da trattare e il coinvolgimento razionale ed affettivo della classe, favorendo il clima di lavoro e l'approfondimento culturale.

### **Finalità del lavoro**

L'insegnamento della Religione contribuisce in modo originale e specifico nella formazione dei ragazzi, favorendone un sviluppo nella dimensione della loro sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola. Lo studente è così accompagnato e stimolato al progressivo sviluppo della propria identità misurandosi:

- con se stesso, nella scoperta delle proprie capacità e aspirazioni, delle proprie potenzialità e dei propri ideali
- con il patrimonio culturale della religione cattolica, nella quale trova concrete esperienze di senso, che hanno segnato e continuano a caratterizzare profondamente la storia e la cultura del popolo italiano e dell'Europa
- con i diversi sistemi religiosi e di significato, che nell'ambiente scolastico e di vita quotidiana si confrontano con l'IRC

E' proprio dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che, attraverso un linguaggio specifico, sia tuttavia attento a cogliere e valorizzare i diversi "saperi" in un'ottica di interdisciplinarietà, mostrando come la dimensione religiosa e quella culturale siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza.

### **Obiettivi generali**

- Promuovere insieme alle altre discipline il pieno sviluppo della personalità degli alunni contribuendo ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche.
- Promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.
- Offrire contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale contemporanea venendo incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita.
- Contribuire alla formazione della coscienza morale offrendo elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

### **Obiettivi specifici disciplinari**

- Riconoscere la rilevanza culturale delle religioni e in particolar modo del cristianesimo nel patrimonio storico italiano ed europeo.
- Conoscere e valutare criticamente fondamenti, metodi e risultati dei principali sistemi di dimostrazione o negazione di Dio e loro implicazioni per l'immagine dell'uomo e del mondo.
- Analizzare le principali inculturazioni della fede cristiana nelle varie epoche storiche per comprenderne il significato di continuo rinnovamento.
- Scoprire che l'ideologia è la forma attuale di idolatria e che essa deriva da una concezione chiusa della ragione.
- Scoprire che la Rivelazione è un'ipotesi accettabile dalla ragione umana e non in contrasto con le sue esigenze, anzi è la più corrispondente.
- Prendere coscienza che l'unità della persona, una pienezza sperimentabile di vita, il legame di ogni cosa con il significato globale, l'apertura a tutti gli uomini sono fattori che rendono ragione della pertinenza all'umano della proposta cristiana, quindi della sua verità.
- Prendere coscienza della difficoltà che l'uomo d'oggi ha ad entrare in rapporto con Cristo e scoprire le cause storico-culturali di tale difficoltà.

- Identificare le caratteristiche di una vita autenticamente umana e porle a confronto con i principi etici cristiani.
- Riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana.
- Diventare responsabili nei confronti della vita.

#### **Metodo di lavoro adottato**

- Lezione frontale
- Costante riferimento all'interdisciplinarietà
- Domande mirate alla rielaborazione personale
- Dibattito guidato

#### **Materiali didattici utilizzati**

Accanto al libro di testo, sono state adottate schede tematiche in fotocopia, sussidi bibliografici, articoli di riviste e quotidiani, audiovisivi.

#### **Prove di verifica**

Il livello di apprendimento e comprensione è stato verificato oralmente attraverso domande mirate a conclusione di ogni singola lezione e di ogni unità tematica. Il monitoraggio si è sempre mosso su due fronti: il gruppo classe e i singoli all'interno di esso.

## **6. Programmi svolti**

I programmi sotto elencati sono stati svolti durante l'ultimo anno scolastico entro il 15 maggio. Dopo tale data sono stati fatti approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'Esame di Stato.

### **6.1 Programma di ITALIANO**

Vengono indicati, oltre ai testi letti ed analizzati, i capitoli ed i paragrafi del manuale in adozione affrontati in classe; quando non è specificata l'indicazione dei paragrafi, il capitolo si intende affrontato nel suo complesso.

#### **Volume 4**

##### **Il Romanticismo: caratteri generali e comuni**

(“Dal Romanticismo delle patrie al secolo delle nazioni”, § 6: “I caratteri generali del Romanticismo in Europa”; § 7: “L’eroe romantico, l’amore, l’ironia”)

##### **Il Romanticismo tedesco**

(Capitolo 1 § 1: “Preromanticismo e Romanticismo”)

TESTI

Friederich Schlegel “*Una poesia infinita*” (in fotocopia)

August Wilhelm Schlegel “*Il Romanticismo: misurarsi con l’infinito*” (in fotocopia)

##### **Il Romanticismo italiano**

(Capitolo 5)

TESTI

M.me de Staël, *per una buona letteratura*, pag. 163

Giovanni Berchet “*Il nuovo pubblico della letteratura*” pag. 166

*Il programma del “Conciliatore”* pag, 171

##### **Alessandro Manzoni**

(Capitolo 9)

TESTI

*In morte di Carlo Imbonati*, vv. 203-15 (in fotocopia)

*La Pentecoste* pag, 392

*Il cinque maggio* pag. 398

*Marzo 1821* pag.483

dalla *Prefazione al Conte di Carmagnola*

*Le funzioni del coro*

da *Adelchi*

“*Dopo la sconfitta*” pag. 405

“*Il solo riscatto possibile*” (coro dell’atto IV) pag. 413

“*La morte di Adelchi*” pag. 418

da *Lettre à M. Chauvet*

“*Poesia e storia*” pag. 423

dalla *Lettera sul Romanticismo al marchese D’Azeglio* (in fotocopia)

dalle lettere a Fauriel

“*Lingua parlata e lingua letteraria*” pag.419

dall’*Introduzione a Fermo e Lucia*

“*Un nuovo genere per un nuovo pubblico*” pag. 379

*I Promessi Sposi* ri-lettura integrale dell’opera

##### **Giacomo Leopardi**

(Capitolo 8)

TESTI

da *Canti*

*Ultimo canto di Saffo* pag. 271

*L’infinito* pag. 280

*La sera del dì di festa* pag. 284

*Alla luna* pag. 287

- Alla sua donna* (in fotocopia)  
*A Silvia* pag. 289  
*La quiete dopo la tempesta* pag. 293  
*Il sabato del villaggio* pag. 297  
*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* pag. 300  
*Il passero solitario* pag. 276  
*A se stesso* pag. 311  
*La ginestra o il fiore del deserto* pag. 313  
 da *Operette morali*  
*Dialogo della Natura e di un Islandese* pag. 335  
*Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere* pag. 341  
*Dialogo di Tristano e di un amico* pag. 344  
 da *Zibaldone*  
*"Immaginazione degli antichi e sentimento dei moderni"* pag. 264  
*"La teoria del piacere"* pag. 266  
*"Immaginazione, poesia, rimembranza"* pag. 268  
*"Tutto è male"* pag. 270

### Il romanzo realista europeo

(Capitolo 10)

TESTI

- STENDHAL "*I dispiaceri della politica*" (da *Il rosso e il nero*) pag. 498  
 H. de BALZAC "*La pensione Vauquer*" (da *Papà Goriot*) pag. 502  
 G. FLAUBERT "*I sogni di Madame Bovary*" (da *Madame Bovary*) pag. 508  
 C. DICKENS "*I tutori di Oliver*" (da *Oliver Twist*) pag. 516

### Volume 5

#### La Scapigliatura

(Capitolo 1)

TESTI

- E. PRAGA, *Preludio* pag. 51  
 A. BOITO, *Dualismo*, pag. 55

#### Giosue Carducci

(Capitolo 2)

TESTI

da *Rime nuove*

- Funere mersit acerbo* pag. 97  
*Pianto antico* (in fotocopia)  
*Congedo* pag. 99

Da *Odi barbare*

- Alla stazione una mattina d'autunno* pag. 107  
*Nella piazza di San Petronio* pag. 115

#### Poetiche del Naturalismo francese e del Verismo italiano

(Capitolo 3 §1 "Il Naturalismo francese"; §2 "Il Naturalismo in Italia: Verismo e dintorni")

TESTI

- Edmond e Jules de Goncourt, "*L'analisi clinica dell'amore*" (dalla *Prefazione a Germinie Lacertaux*) pag. 125  
 E. ZOLA "*Letteratura e scienza*" (da *Il romanzo sperimentale*) pag. 128

#### Giovanni Verga

(Capitolo 4)

TESTI

da *Vita dei campi*

- Fantasticheria* pag. 176  
*Rosso Malpelo* pag. 182  
*"Un documento umano"* (dalla *Prefazione a L'amante di Gramigna*) pag. 192

- da *I Malavoglia*  
dalla Prefazione, "La vaga bramosia dell'ignoto" pag. 195  
"La casa del nespolo" pag. 200  
"Ntoni vuole partire" pag. 207  
"La morte della Longa" pag. 212  
"L'ultimo addio di 'Ntoni" pag. 216
- dalle *Novelle rusticane*  
*Che cos'è il Re* pag. 232  
*La roba* pag. 237
- Libertà* (in fotocopia)
- da *Mastro don Gesualdo*  
"L'arrivo alla Canziria" pag. 242  
"La morte di Don Gesualdo" pag. 248

## **Charles Baudelaire**

(Capitolo 5)

TESTI

C. BAUDELAIRE,

da *I fiori del male*

*L'albatro* pag. 299

*Corrispondenze* pag. 297

*Spleen* pag. 301

da *Le spleen de Paris*

*Perdita d'aureola* pag. 305

*Un emisfero nei tuoi capelli* (in fotocopia)

da *Le peintre de la vie moderne*

*Il dandy* pag. 307

## **Simbolismo ed estetismo**

(Capitolo 7)

P. VERLAINE, *Arte poetica* pag. 328

A. RIMBAUD, *Vocali* pag. 333

*Il poeta Veggente* pag. 313

## **Giovanni Pascoli**

(Capitolo 6)

TESTI

"*Il fanciullino*" (da *Il fanciullino*) pag. 378

da *Myricae*

*Lavandare* pag. 381

*Scalpito* pag. 383

*Il lampo* pag. 385

*Il tuono* pag. 386

*X Agosto* pag. 388

*L'assiuolo* pag. 390

*Novembre* pag. 430

da *Canti di Castelvecchio*

*Nebbia* pag. 403

*La mia sera* pag. 406

*Il gelsomino notturno* pag. 410

*Il poeta solitario* (in fotocopia)

da *Poemi conviviali*

*Alexandros* pag. 415

## **Gabriele D'Annunzio**

(Capitolo 9)

TESTI

da *Alcyone*

*La sera fiesolana* pag. 459  
*La pioggia nel pineto* pag. 462  
da *Il piacere*  
“*L’attesa di Elena*” pag. 480  
“*Un esteta di fine secolo*”, pag. 487  
da *Le vergini delle rocce*  
“*Il manifesto aristocratico di Claudio Cantelmo*”, pag. 492  
“*Lo scempio edilizio dei nuovi ricchi*” pag. 494

### **I crepuscolari**

(Capitolo 10, § 1 “Una variegata geografia poetica”; §2 “Modelli e temi”; § 4 “Gozzano e la dimensione quotidiana della poesia”)

TESTI

S. CORAZZINI, *Desolazione del povero poeta sentimentale*, pag. 520

G. GOZZANO, *La signorina Felicita ovvero La Felicità*, pag. 535

### **Il futurismo**

(Capitolo 11, §§ 1, 2, 3)

TESTI

F. T. MARINETTI, *Fondazione e Manifesto del Futurismo*, pag. 555

F. T. MARINETTI, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, pag. 563

### **I vociani**

(Capitolo 12, §1 “Nascita e progetto della ‘Voce’”)

TESTI

C. SBARBARO, *Taci, anima stanca di godere*, pag. 605

### **Luigi Pirandello**

(Capitolo 14)

TESTI

da *L’umorismo*, “*Il flusso continuo della vita*”, pag. 733

“*Il sentimento del contrario*” pag. 800

*Il fu Mattia Pascal* lettura integrale dell’opera

da *Uno, nessuno e centomila*

“*Non conclude*”, pag. 763

da *Novelle per un anno*

*Il treno ha fischiato* pag. 772

*La signora Frola e il signor Ponza suo genero* (in fotocopia)

*Ciàula scopre la luna* (in fotocopia)

*La carriola* (in fotocopia)

Gli studenti hanno assistito alla rappresentazione di *Enrico IV*, per la regia di Branciaroli

### **Italo Svevo**

(Capitolo 12)

TESTI

da *Senilità*

“*L’incontro con Angiolina*” pag. 826

*La coscienza di Zeno* lettura integrale dell’opera  
dall’*Epistolario*

*Lettera a Eugenio Montale*, pag. 801

### **Volume 6**

#### **Umberto Saba**

(Capitolo 6)

TESTI

da *Il Canzoniere*

*A mia moglie*, pag. 285

*La capra*, pag. 289

Trieste, pag. 292  
Ulisse, pag. 296  
Amai, (in fotocopia)

### Giuseppe Ungaretti

(Capitolo 7)

#### TESTI

da *L'allegria*

*In memoria*, pag. 327  
*Il porto sepolto*, (in fotocopia)  
*Veglia*, pag. 330  
*Sono una creatura*, pag. 333  
*I fiumi*, pag. 342  
*Soldati*, pag. 346  
*San Martino del Carso*, pag. 361  
*Commiato*, in fotocopia

da *Sentimento del tempo*

*La madre*, pag. 352

da *Carteggio Ungaretti-De Robertis*

"*Il valore della parola poetica*", pag. 391

### Eugenio Montale

(Capitolo 8)

#### TESTI

Da *Ossi di seppia*

*I Limoni*, pag. 378  
*Non chiederci la parola*, pag. 382  
*Merigiare pallido e assorto*, pag. 385  
*Spesso il male di vivere ho incontrato*, pag. 395  
*Forse un mattino andando in un'aria di vetro*, pag. 397

da *Le occasioni*

*Dora Markus*, pag. 403

da *La bufera e altro*

*Piccolo testamento*, pag. 414

da *Satura*

*Ho sceso dandoti il braccio, un milione di scale*, pag. 430

Lettura integrale di G. TOMASI DI LAMPEDUSA, *Il Gattopardo*

*Divina Commedia, Paradiso*, lettura integrale dei canti I, III, VI, VIII, XI, XII, XVII, XXX, XXXIII.

#### Firma della docente di disciplina

Nome e cognome

Daniela GRAFFIGNA

Firma

#### Firma di due studenti della classe

Nome e cognome

Viktoriya Zavalkevych

Firma

Lorenzo Elia

## **6.2 Programma di LATINO**

### **Seneca**

La vita; le opere; azione e predicazione; etica e politica; la lingua e lo stile

Lettura testi da:

*Epistulae ad Lucilium*

“Vindica te tibi”, pag. 92 \*

“Affrettati a vivere”, pag.101

*De brevitae vitae*

“Un errore diffuso: la valutazione del tempo”, pag.113 \*

“Tamquam semper victuri vivitis”, (fotocopia) \*

“L’ansia del futuro distrugge il presente” (fotocopia)

“La rassegna degli occupati”, (fotocopia)

“Gli inquieti piaceri degli occupati”, (fotocopia)

*De tranquillitate animi*

“Combattere anche con le mani recise”, pag.125

### **Lucano**

La vita e l’opera; la *Pharsalia*; una nuova epica; Lucano contro Virgilio; lo stile barocco

Lettura testi da *Pharsalia*, VI, 529-549; 617-646, pagg. 32-33

### **Quintiliano**

La vita; l’opera; la funzione storica e culturale; la lingua e lo stile

Lettura testi da:

*Institutio oratoria*

“Vir bonus dicendi”, pag.166 \*

“Educare fin dalla nascita”, pag.169 \*

“I doveri del discepolo”, pag.172

“Il buon maestro è amato e rispettato”, pag.173\*

### **La natura e le tecniche Plinio il Vecchio**

L’eredità greca; scienza e tecnologia a Roma; la tecnica e le macchine; l’uomo e l’ambiente;

Plinio il Vecchio, naturalista e scienziato, e la *Naturalis historia*

### **Tacito**

La vita; le opere; il pensiero; la concezione storiografica; la lingua e lo stile

Lettura testi da:

*Agricola*

“Vivere sotto i tiranni”, pag. 238 \*

*Historiae*

Proemio (fotocopia)

*Annales*

Proemio (fotocopia)

“Crucibus adfixi atque flammati”, pag. 233

“La morte di Seneca”, pag. 289

### **Epistolografia e biografia: generi diversi, funzioni comuni**

#### **a. Plinio il giovane: la vita e le opere; la figura letteraria**

Lettura testi da:

*Epistole*

- “La fonte pliniana”, pag. 308
- “La giornata di un ricco”, pag. 310
- “Plinio saluta il suo Tacito” (fotocopia)
- “La lettera di Plinio sui cristiani”, pag. 448
- “La risposta di Traiano”, pag. 449

**b. Svetonio:** la vita e le opere; la figura letteraria

Lettura testi da :

*Vita di Nerone*

- “Un imperatore folle”, pag.324

**La voce di chi non ha voce: uno sguardo sulla realtà**

**a. La favola di Fedro: il momento della denuncia**

Lettura testi da:

*Favole*

- “Superior stabat lupus, ovvero la legge del più forte” pag. 331
- “Un padrone vale l’altro”, pag. 333
- “La legge del taglione”, pag. 335

**b. L’espressione del disgusto nella satira di Persio**

Lettura *Satira* III, vv. 1-31, pag. 338

**c. Giovenale poeta indignato**

Lettura testi da:

*Satire*

- “Non per amore, ma per denaro e per piacere”, pag. 344

**d. Marziale: la realtà tra il serio e il faceto**

Lettura testi da:

*Epigrammi*

- “La vita ingrata del cliente”, pag. 350
- “Misera e orgoglio”, pag. 352
- “Smania di proprietà”, pag. 353
- “Marziale e le donne”, pag. 354

**Il romanzo**

**a. Petronio**

Dal *Satyricon*

- “Una cena particolare”, pag. 367
- “Chiacchiere di liberti”, pag. 374
- “Il testamento di Trimalchione”, pag. 378
- “Una fabula Milesia: la matrona di Efeso”, pag. 381

**b. Apuleio**

Lettura testi da:

*Metamorfosi*

- “Un prologo ambiguo”, pag. 389
- “Lucio si trasforma in asino”, pag. 391
- “Iside annuncia a Lucio la salvezza”, pag. 396
- “La favola di Amore e Psiche” (lettura integrale)

## La letteratura cristiana

### Agostino

La vita; le opere; il pensiero: una sintesi di paganesimo e cristianesimo

Letture testi da:

#### *Confessiones*

“Venni a Cartagine”, pag. 491

“Ricordi e angosce di scuola”, pag. 496

“La banalità del male: un furto di pere”, pag. 498\*

“Agostino si converte alla sapienza dopo la lettura di Cicerone”, pag.508\*

“Il giorno della conversione”, pag.511 § 28 §29\*

### Lucrezio

Lucrezio e l'epicureismo a Roma; il *De rerum natura*: filosofia in versi; il poema e la sua interpretazione

Letture di *De rerum natura*, I, 921-950\* (fotocopia)

\* testo letto e analizzato in latino

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Daniela GRAFFIGNA	
<b>Firma di due studenti della classe</b>	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Viktoriya Zavalkevych	
Lorenzo Elia	

## **6.3 Programma di INGLESE**

Testo in adozione:

Spiazzi, Tavella, *Performer Culture and Literature*, Vol 2/3, Zanichelli

The Romantic Spirit

Volume 2

- An age of revolution (pg 183)
- Industrial society (pag 185+ fotocopie)
- The Sublime (fotocopie)
- The Gothic Novel (pg 202)
- Is It Romantic? (pg 212)
- Emotion vs Reason (pg 213 + fotocopie)
- The emphasis on the individual (pg 215)

### **Authors and texts**

William Blake and the Victims of Industrialisation

- Blake the artist and the poet (pg 186)
- Complementary opposites
- Imagination and the poet
- Blake's interest in social problems
- *London*
- *The Chimney Sweeper (Songs of Innocence)*
- *The Chimney Sweeper (songs of Experience)*

Mary Shelly and a new interest in science (pg 203-204)

- *Frankenstein or the modern Prometheus*
- The influence in science
- The Story
- Literary influences
- Narrative Structure
- Themes
- *The Creation of The Monster (pg 205-206)*

William Wordsworth and the Nature (pg 216-217)

- Wordsworth and the relationship with nature
- The importance of the senses
- Recollection in tranquillity
- The poet's task
- Childhood and memory
- *The Daffodils* (pg 218)
- *My Heart Leaps Up* (pg 219)

Samuel Taylor Coleridge and sublime nature (pg 220)

- Life and main works
- Imagination and Fancy
- Coleridge's view of nature
- "*The Rime of the ancient Mariner*" (pg 220-221)
- The natural world

- The characters
- The *Rime* and traditional ballads
- *Part I - The Killing of the Albatross* (pg 222-225)

The Victorian Age  
Volume 2

Life in the Victorian town (pg 290)  
The Victorian Compromise (pg 299 + fotocopie)  
The Victorian Novel (pg 300)  
The Early Victorian Age (fotocopie)

**Authors and texts**

Charles Dickens

- Life, works, features and themes
- The World of The Workhouses
- Characters
- From Oliver Twist  
*Oliver wants some more*  
*Visione del film in lingua originale*  
Coketown: pg 291-292 (solo lettura del brano)

Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature (pg 338)

- *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (pg 338)
- Lettura integrale dell'opera  
The story  
The structure of the novel (fotocopie)  
The theme of the double (fotocopie)

The Aestheticism (pg 349)

Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy (pg 351)

- *The Picture of Dorian Gray* and the theme of beauty (pg 352)  
The narrative technique (pg 352)  
Timeless beauty (pg 352)  
The story (pg 352)  
*Preface* (fotocopia)  
*Basil's studio* (pg 353)  
*I would give my soul* (pg 354-355)

The Modern Age  
Volume 3

- World War I (pg 408)
- Remembrance Day (pg 409)
- The War poets (pg 416)

**Authors and texts**

The War Poets: different attitudes toward war

- *The Soldier* - R. Brooke (pg 418)
- *Dulce et Decorum Est* – W. Owen (pg 419-420)

The Modern Novel (pg 448 + fotocopia)  
The Stream of Consciousness and  
The Interior Monologue (fotocopia)

James Joyce: a modernist writer (pg 463)

- Life and main works
- Ordinary Dublin
- Style and technique
- *Dubliners* (pg 464)
  - The origin of the collection
  - The use of epiphany
  - A pervasive theme: Paralysis
  - Narrative technique
  - *Eveline*
  - *The Dead: Gabriel's epiphany (She was fast asleep)*

The Present Age  
Volume 3

- The Dystopian Novel (pg 531)
- George Orwell and political dystopia (pg 532)
- The artist development (pg 532)
- Social Themes (pg 532)

*Nineteen Eighty-four*

- The story
- A dystopian Novel
- The Danger of Totalitarianism
- Psychological Manipulation
- Physical Control
- Control of Information and History
- Technology
- Language as Mind Control
- Doublethink
- Urban Decay
- Big Brother
- The Telescreen
- *Big Brother is watching you* (pg 534)
- *Visione integrale della versione cinematografica*

The Theatre of the Absurd (pg 543)

### **Authors and texts**

Samuel Beckett (pg 543)

- Life and main works
- *Waiting for Godot* (pg 544)
- *Visione dell'opera teatrale*
  - The story
  - Absence of a traditional structure
  - The Symmetric structure
  - Vladimir and Estragon

- The meaningless of time
- The language
- *Nothing to be done* (pg 545)
- *Waiting* (fotocopia)

Lo studio dei periodi letterari e dei vari autori è stato preceduto dalla presentazione del background storico-sociale per permettere agli studenti di inserire autori e opere in un contesto preciso. Tali introduzioni, però, non sono mai state oggetto di verifica né scritta né orale.

**Firma della docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Antonella MAURI	

**Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Viktoriya Zavalkevych	
Lorenzo Elia	

## **6. 4 Programma di STORIA**

### **Volume 2**

Da "Manuale di storia: Dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento" di Cattaneo ed. Zanichelli

#### Capitolo 13: **IL REGNO D'ITALIA: DALLA DESTRA STORICA A CRISPI (1861 – 1896)**

4. La Sinistra storica al governo e il trasformismo (1876 – 1887)
5. L'Italia crispina (1887 – 1896)
6. Economia e società
  - Popolazione
  - Inizio dell'emigrazione
  - Stato ed economia
  - Agricoltura
  - L'industria
  - Infrastrutture
7. Nuovi movimenti e partiti politici

#### Capitolo 14: **L'EUROPA I IL MONDO NELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO**

2. L'unificazione della Germania, l'Impero austro – ungarico e la Russia zarista
  - 1871: il Reich tedesco
  - Bismarck cancelliere del Reich
  - Lo scontro con i cattolici
  - Le leggi antisocialiste
  - La politica estera di Bismarck
  - Il Congresso di Berlino
  - Le dimissioni
  - L'espansione coloniale tedesca

### **Volume 3**

Da "Manuale di storia: Il Novecento e il nuovo millennio" di Cattaneo ed. Zanichelli

#### Capitolo 1: **SOCIETA', ECONOMIA E CULTURA TRA OTTO E NOVECENTO:**

1. La seconda rivoluzione industriale
2. Il movimento operaio e i partiti socialisti
  - Prima Internazionale
  - Seconda Internazionale
  - Anarchici
  - Sindacati

- Conquiste
  - Organizzazioni di massa
3. La Chiesa e il movimento cristiano – sociale
  4. La società di massa e i consumi
  5. La nuova rivoluzione scientifica e la crisi del positivismo
    - L’era delle folle”
    - Ruolo del “capo”
  6. Nazionalismo, razzismo, antisemitismo

**Capitolo 2: L’ETA’ DELL’IMPERIALISMO: L’EUROPA E IL MONDO TRA OTTO E NOVECENTO:**

1. Gli equilibri internazionali nell’età di Bismarck
2. L’imperialismo delle potenze europee
  - Imperialismo
  - Gara per l’egemonia
  - “Civiltà” dell’uomo bianco
  - Contrasti tra nazioni
3. L’imperialismo statunitense
5. La rivoluzione russa del 1905

**Capitolo 3: LA CRISI DI FINE SECOLO IN ITALIA, L’ETA’ GIOLITTIANA E IL DECOLLO INDUSTRIALE**

1. Le trasformazioni della società italiana e il decollo industriale
2. Nascita del Partito socialista
3. Da Crispi a Giolitti
4. L’età giolittiana
5. Lotte sociali, partiti e movimenti politici
6. La crisi del sistema giolittiano

Lettura del documento: La Grande Proletaria si è mossa

**Capitolo 4: LA PRIMA GUERRA MONDIALE (1914 - 1918):**

1. Tensioni internazionali e nuovo sistema di alleanze
2. Lo scoppio del conflitto
3. Guerra di logoramento e mobilitazione totale
4. L’Italia in guerra
6. La svolta del 1917 e la sconfitta degli Imperi centrali (1918)
7. Gli accordi di pace e le conseguenze della guerra

Lettura del documento b: “I 14 punti di Wilson” (pagine 119 e 120)

## Capitolo 5: **LA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE IN RUSSIA E LA NASCITA DELL'UNIONE**

### **SOVIETICA**

1. La crisi del regime zarista
2. La rivoluzione di febbraio
3. Lenin e la rivoluzione d'ottobre (1917)
4. La guerra civile e il terrore rosso
5. La morte di Lenin e il consolidamento di Stalin

Lettura del documento a: "Lenin: le "tesi di aprile"" (pagina 114)

## Capitolo 6: **L'EUROPA E IL MEDIO ORIENTE NEL PRIMO DOPOGUERRA**

1. La crisi del dopoguerra
2. I vincitori: Gran Bretagna e Francia
3. Conflitti e reazione nell'Europa centro – orientale
4. Tentativi insurrezionali in Germania
5. La Repubblica di Weimar negli anni Venti
6. La dissoluzione dell'Impero ottomano e il Medio Oriente (dalla sintesi a pagina 171)
7. La nascita della Repubblica turca (1923) (dalla sintesi a pagina 171)

Lettura del documento d: "La modernizzazione della Turchia" (pagine 175 e 176)

## Capitolo 7: **IL FASCISMO IN ITALIA. GLI ANNI VENTI**

1. L'Italia dopo il conflitto
2. Le elezioni del 1919 e il "biennio rosso"
3. Crescita del movimento fascista
4. La marcia su Roma (1922)
5. La costruzione dello Stato fascista
6. I rapporti tra fascismo e Chiesa. I Patti Lateranensi
7. La politica economica e sociale
8. L'organizzazione del consenso e l'educazione della gioventù
9. L'antifascismo

## Capitolo 8: **GLI STATI UNITI NEGLI ANNI VENTI. IL CROLLO DI WALL STREET E LA CRISI ECONOMICA INTERNAZIONALE**

1. Gli USA, prima potenza economica mondiale
2. Il crollo di Wall Street (1929)
3. La risposta di Roosevelt alla crisi: il New Deal
4. Le ripercussioni della crisi del '29 sull'economia mondiale: la grande trasformazione

## Capitolo 9: **L'AVVENTO DEL NAZISMO IN GERMANIA**

1. La crisi in Germania e l'ascesa di Hitler
2. La presa del potere e l'instaurazione della dittatura nazista
3. Ideologia razziale, antisemitismo e discriminazione dei diversi
4. Repressione e organizzazione del consenso
5. Politica economica e riarmo
6. Le Chiese cristiane tedesche di fronte al nazismo

#### Capitolo 10: **GLI ANNI TRENTA TRA TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE**

1. L'internazionalizzazione del fascismo
2. Economia e società in Italia dopo la crisi del '29
3. La guerra di Etiopia
4. Fascistizzazione e ruolo del PNF. Le leggi razziali
5. L'Unione Sovietica negli anni Trenta
6. I Fronti popolari in Francia e in Spagna
7. La guerra civile spagnola (1936 – 1939)

#### Capitolo 11: **LA SECONDA GUERRA MONDIALE (1939-1945)**

1. Dall'annessione dell'Austria all'invasione della Polonia
2. La conquista della Francia e la battaglia d'Inghilterra
3. L'Italia in guerra, i Balcani e il fronte africano
4. L'attacco all'Unione Sovietica (1941)
5. La Shoah
6. Il Giappone e l'entrata in guerra degli USA
7. La svolta del 1942-1943. Stalingrado
8. La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio (1943)
9. Regno del Sud, Repubblica di Salò, Resistenza
10. La caduta del Terzo Reich e la resa del Giappone (1945)

#### Capitolo 12: **LA GUERRA FREDDA E LA CONTRAPPOSIZIONE TRA I DUE BLOCCHI**

1. Gli accordi di Bretton Woods (1944) e le istituzioni internazionali di cooperazione
2. La contrapposizione tra blocco occidentale e blocco orientale (1946-1949)
3. La sovietizzazione dell'Europa centro-orientale

#### Capitolo 13: **LA NASCITA DELLA REPUBBLICA IN ITALIA**

1. Ripresa e tensioni dopo il conflitto
2. La costruzione della democrazia. Il referendum istituzionale e l'Assemblea Costituente
3. La fine dei governi di unità nazionale e le elezioni del 1948

A scelta gli alunni hanno approfondito una tematica del novecento tra le seguenti proposte

### **LA QUESTIONE PALESTINESE:**

Capitolo 14.2 La spartizione della Palestina e la nascita dello Stato di Israele (1948)

Capitolo 14.3 Le guerre arabo – israeliane e la questione palestinese

Capitolo 16.4 La guerra del Kippur (1973) e la crisi economica internazionale

Capitolo 16.5 Il Medio Oriente: la rivoluzione di Khomeini in Iran (1979)

Capitolo 16.6 Dall'invasione israeliana del Libano all'Intifada (1982 – 1987)

Capitolo 20.2 Il Medio Oriente e la guerra del Golfo

### **LA CINA**

Capitolo 12.4 La rivoluzione cinese e la nascita della Repubblica popolare (1949)

Capitolo 15.5 La rivoluzione culturale in Cina

Capitolo 18.5 La protesta in Cina: piazza Tienanmen

### **L'URSS BREZNEV A GORBACEV**

Capitolo 18.4 L'Urss da Breznev a Gorbacev

Capitolo 18.6 Il crollo dei paesi dell'Est europeo

Capitolo 18.7 La caduta del muro di Berlino (1989)

Capitolo 18.8 Crisi e dissoluzione dell'Unione Sovietica

Capitolo 19.1 La Federazione russa e i nuovi Stati indipendenti

### **GLI ANNI SESSANTA: DISTENSIONE, RIVOLUZIONI, DITTATURE E CONTESTAZIONE**

Capitolo 15.1 Il "miracolo" economico

Capitolo 15.3 La contestazione e l'"autunno caldo"

Capitolo 15.9 La "primavera di Praga"

### **GLI ANNI DI PIOMBO: IL TERRORISMO (approfondimento personale)**

<b>Firma della docente di disciplina</b>	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Carmela PISANI	
<b>Firma di due studenti della classe</b>	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Viktoriya Zavalkevych	
Lorenzo Elia	

## **6.5 Programma di FILOSOFIA**

**TESTO UTILIZZATO: ABBAGNANO FORNERO PERCORSI DI FILOSOFIA ed. Paravia vol.2b -3a**

### **DAL KANTISMO ALL'IDEALISMO. FICHTE**

#### **FICHTE**

L'infinità dell'io

La dottrina della scienza e i suoi tre principi

La struttura dialettica dell'io

La "scelta" tra idealismo e dogmatismo

La dottrina della conoscenza

La dottrina morale:

- il "primato" della ragione pratica
- la "missione" sociale dell'uomo e del dotto

Lettura di "L'uomo deve vivere in società", da La missione del dotto (fotocopia)

La filosofia politica:

- Rivoluzione francese, Stato liberale e società autarchica
- Lo Stato-nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania

#### **SHELLING**

La vita e gli scritti

L'Assoluto come indifferenza di spirito e natura: le critiche a Fichte

La filosofia della natura

- la struttura finalistica e dialettica del reale
- la natura come "preistoria" dello spirito

L'idealismo trascendentale:

- la filosofia teoretica
- la filosofia pratica e i periodi della storia
- la teoria dell'arte

#### **HEGEL**

##### **I capisaldi del sistema**

La vita

Il giovane Hegel.

- Cristianesimo, ebraismo.

La tesi di fondo del sistema.

- Finito e infinito.
- Ragione e realtà.
- La funzione della filosofia.

- Il dibattito critico intorno al "giustificazionismo" Hegeliano.

Idea, natura e spirito. Le partizioni della filosofia

La dialettica

- puntualizzazioni circa la dialettica

La critica alle filosofie precedenti:

- Hegel e gli illuministi
- Hegel e Kant
- Hegel e Fichte
- Hegel e Schelling

##### **La fenomenologia dello spirito**

Il posto della fenomenologia all'interno del sistema

Coscienza  
Autocoscienza  
-signoria e servitù  
-stoicismo e scetticismo  
-la coscienza infelice

### **L'enciclopedia delle scienze filosofiche**

La filosofia della natura  
La filosofia dello spirito  
Lo spirito oggettivo  
-il diritto astratto  
-la moralità  
-l'eticità  
La filosofia della storia  
Lo spirito assoluto  
L'arte  
La religione  
Filosofia e storia della filosofia

### **SCHOPENHAUER**

Le vicende biografiche e le opere.  
Radici culturali del sistema  
Il "velo di Maya"  
Tutto è volontà  
Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere  
Il pessimismo:  
- dolore, piacere e noia  
-la sofferenza universale  
-l'illusione dell'amore  
le vie di liberazione dal dolore:  
-l'arte  
-l'etica della pietà  
-l'ascesi

### **KIERGAARD**

Vita e scritti  
L'esistenza come possibilità e fede  
Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del "singolo"  
Gli stadi dell'esistenza  
- La vita estetica e la vita etica  
- La vita religiosa  
L'angoscia  
Disperazione e fede  
L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

### **SINISTRA HEGELIANA: FEUERBACH**

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione  
La critica alla religione  
La critica a Hegel  
Umanismo e filantropismo

### **MARX**

#### **La vita**

La critica al "misticismo logico" di Hegel  
La critica alla civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione politica e umana  
La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione  
Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale

#### **La concezione materialistica della storia:**

- Dall'ideologia alla scienza
- Struttura e sovrastruttura
- La dialettica della storia
- La critica degli "ideologi" della Sinistra hegeliana

#### **La sintesi del *Manifesto*:**

- Borghesia, proletariato e lotta di classe
- La critica dei falsi socialismi

#### **Il *Capitale*:**

- Economia e dialettica
- Mercede, lavoro e plusvalore
- Tendenza e contraddizioni del capitalismo
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato

### **IL POSITIVISMO**

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo  
 Positivismismo, Illuminismo e Romanticismo

#### **COMTE**

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze  
 La sociologia  
 La dottrina della scienza e la sociocrazia

#### **NIETZSCHE**

Vita e scritti  
 Il periodo giovanile  
 -Tragedia e filosofia  
 -Storia e vita  
 Il periodo illuministico  
 - Il metodo genealogico e la filosofia del mattino  
 - La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche  
 Il periodo di Zarathustra  
 - La filosofia del meriggio  
 - Il superuomo  
 • L'eterno ritorno  
 L'ultimo Nietzsche  
 - Il crepuscolo degli idolo etico- religiosi e la svalutazione dei valori  
 - La volontà di potenza  
 - Prospettivismo  
 Testi letti: Aforisma 125, in Opere, Adelphi, Milano, 1965, n.e. 1991, vol. V, tomo 2,

### **LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA**

#### **FREUD**

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi  
 L'inconscio e le vie per accedervi  
 La scomposizione psicoanalitica della personalità  
 I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici  
 La teoria della sessualità e il complesso edipico  
Testi letti: *Cinque conferenze sulla psicoanalisi* (Lettura integrale)

### **CARATTERI GENERALI DELL'ESISTENZIALISMO**

L'esistenzialismo come filosofia

#### **HEIDEGGER: LA RIFLESSIONE SULL'ESISTENZA UMANA ( dal testo di Massaro *La comunicazione filosofica* vol 3B)**

La formazione e la prima fase del pensiero  
 Il distacco dalle tematiche esistenzialiste  
 Interrogativo sull'essere  
 Il concetto dell'Esserci come possibilità

La comprensione  
La Cura  
Il passaggio all'esistenza autentica  
La nozione di temporalità

**HANNAH ARENDT**

Le origini del totalitarismo

La politéia perduta

<b>Firma della docente di disciplina</b>	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Carmela PISANI	
<b>Firma di due studenti della classe</b>	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Viktoriya Zavalkevych	
Lorenzo Elia	

## **6.6 Programma di MATEMATICA**

Riferimenti al testo utilizzato: **“Manuale blu di Matematica” di Bergamini, Trifone, Barozzi ed. Zanichelli**. I teoremi dei quali è stata fatta la dimostrazione sono contrassegnati con (\*)

### *Capitolo 24*

#### *La derivata di una funzione*

Definizione di derivata. Continuità delle funzioni derivabili (\*). La retta tangente al grafico di una funzione. Le derivate fondamentali (\*). I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. La derivata di  $[f(x)]^{g(x)}$  (\*). La derivata della funzione inversa. Le derivate di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione. Le applicazioni delle derivate alla fisica

### *Capitolo 25*

#### *I teoremi del calcolo differenziale*

Il teorema di Rolle(\*), di Lagrange(\*) e corollari (\*), di Cauchy, di De L'Hospital

### *Capitolo 26*

#### *I massimi, i minimi, i flessi*

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Punti di non derivabilità e loro classificazione. Problemi di massimo e minimo

### *Capitolo 27*

#### *Lo studio delle funzioni*

Studi di funzione. I grafici di una funzione e della sua derivata. La risoluzione approssimata di un'equazione.

### *Capitolo 28*

#### *Gli integrali indefiniti*

Le primitive e l'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione, per parti, di funzioni razionali fratte

### *Capitolo 29*

#### *Gli integrali definiti*

Definizione di integrale definito. Teorema della media (\*). Il teorema fondamentale del calcolo integrale (\*). Il calcolo di aree di superfici piane. Il calcolo dei volumi. La lunghezza di un arco di curva e l'area di una superficie di rotazione. Gli integrali impropri. Applicazioni degli integrali alla fisica. L'integrazione numerica : metodo dei rettangoli e metodo dei trapezi.

### *Capitolo 30*

#### *Le equazioni differenziali*

Risoluzione di semplici equazioni differenziali del primo ordine. Applicazioni delle equazioni differenziali alla fisica.

### *Capitolo 31*

#### *Le distribuzioni di probabilità*

Le distribuzioni discrete di uso frequente. Cenni alle distribuzioni continue.

Coordinate cartesiane nello spazio. Il piano, la retta, la sfera

**Firma del/la docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Lorena BONI	

**Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Viktoriya Zavalkevych	
Lorenzo Elia	

## **6.7 Programma di FISICA**

Testo adottato, a cui si riferiscono i contenuti esposti qui sotto:

Caforio Ferilli "Fisica! Le regole del gioco" vol. 3 - ed Le Monnier; Caforio-Ferilli "Physics! – CLIL tools for Physics learning"

### **Sezione E – vol. 3**

#### **L'ELETTROMAGNETISMO**

##### **Unità 19 - L'induzione elettromagnetica**

- La corrente indotta ( da pag 2 a 4)
- Legge di Faraday-Neumann; legge di Lenz ( da pag 5 a 9)
- Alternatore e dinamo( pag 10 e 11)
- Mutua induzione e autoinduzione( da pag 12 a pag 15).
- I circuiti RL( da pag 16 a 19).
- Circuiti elettrici a corrente alternata ( da pag 20 a pag 23).
- La trasformazione delle correnti oscillanti ( da pag 26 a 28)
- Estrazione di una spira da un campo magnetico( pag 29)

##### **Unità 20- Le onde elettromagnetiche**

- Il campo elettromagnetico ( da pag 48 a 53)
- Le equazioni di Maxwell: una nuova formulazione della legge di Faraday-Neumann; il campo elettrico indotto non è conservativo; la corrente di spostamento; il teorema della circuitazione di Ampère-Maxwell; le equazioni di Maxwell( da pag 53 a 56)
- La propagazione delle onde elettromagnetiche ( da pag 57 a 63)
- Produzione e ricezione di onde elettromagnetiche ( da pag 63 a 66)
- Lo spettro delle onde elettromagnetiche. ( da pag 66 a 71).

##### **Unità 21- Lo spazio-tempo relativistico di Einstein**

- Storia dell'etere( da pag 86 a a 88, no analisi dell'esperimento; da pag 90 a 91)
- Le trasformazioni di Lorentz ( da pag 91 a 92)
- I fondamenti della relatività ristretta ( da pag 93 a 94)
- La composizione relativistica delle velocità ( da pag 94 a 95, solo componente x; pag 96)
- Spazio e tempo relativistici ( pag 99 e 100)
- Il concetto di simultaneità ( da pag 102 a 103)
- Dilatazione dei tempi ( da pag 104 a 106; da pag 108 a 109)
- La contrazione delle lunghezze ( da pag 110 a 112)
- Il viaggio di un muone ( pag 114).
- *Slides della conferenza "La relatività ristretta"– G. Ghisellini*

##### **Unità 22- La massa-energia relativistica e la relatività generale**

- Massa, quantità di moto e forza nella dinamica relativistica (da pag 132 a 134).
- La massa come forma di energia ( da pag 135 a136; da pag 138 a 140).
- Relatività generale ( da pag 142 a 144).
- La gravità e la curvatura dello spazio-tempo (da pag144 a 149).
- *Slides della conferenza "La relatività generale" – G. Ghisellini*

### **Sezione G – vol. 3**

#### **FISICA QUANTISTICA**

##### **Unità 23 - Le origini della fisica dei quanti**

- la scoperta dell'elettrone Da pag 164 a166)
- La radiazione di corpo nero e i quanti di Planck( da pag 167 a 170)
- La teoria corpuscolare della luce: l'effetto fotoelettrico e l'effetto Compton ( da pag 171 a 176)
- La spettroscopia ( da pag 178 a 181)

- I primi modelli atomici ( Thomson e Rutherford) ( da pag 181 a 182)
- Quantizzazione dell'atomo nucleare: il modello di Bohr ( da pag 183 a187)
- Il modello di Bohr e le righe spettrali ( da pag 187 a 189, no esperimento di Frank e Hertz)
- La deflessione degli elettroni nell'esperimento di Thomson ( pag 191)
- Rai Educational [www.youtube.com/watch?v=8XM-QrzRkpo](http://www.youtube.com/watch?v=8XM-QrzRkpo)

### **Unità 24- La meccanica quantistica dell'atomo**

- Onda e corpuscolo: due facce della stessa medaglia ( le onde di De Broglie e il modello atomico di Bohr) ( da pag 208 a 214)
- La meccanica di Schrödinger :cenni alla funzione d'onda ( da pag214 a 217)
- Il principio d'indeterminazione di Heisenberg ( da pag 218 a 221).

## **Sezione H – vol. 3**

### **DALLE PARTICELLE SUBATOMICHE ALLA FISICA DELL'UNIVERSO**

#### **Unità 27 - Le particelle elementari e le loro interazioni**

- Sintesi dell'unità :i costituenti ultimi della materia (da pag 334 a 337)
- Le interazioni fondamentali e quanti mediatori ( pag 338, 340,341)
- Le principali caratteristiche delle particelle elementari (pag 342, 344,345)
- Il fascino dei quark ( da pag 350 a 356)
- Il modello standard( da pag 356 a 363)
- Alle frontiere della grande unificazione (da pag 364 a 367)

Lettura e studio di **"Il bosone di Higgs" di Corrado Lamberti**, Aliberti editore

#### **Unità 28-Astrofisica e cosmologia ( cenni)**

- L'universo in espansione ( da pag 394 a 398).
- L'ipotesi del big bang ( da 399 a 402)
- Il futuro dell'universo ( da 403 a 409).

### **CLIL TOOLS :**

#### **ELECTROMAGNETIC WAVES**

Electromagnetic waves: the electric field, the propagation of electromagnetic waves, production and detection of electromagnetic waves, the electromagnetic spectrum.

#### **ASTROPHYSICS AND COSMOLOGY**

Stars and galaxies, radioastronomy; an expanding universe; the big bang theory; the future of the universe

#### **Firma della docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Lorena BONI	

#### **Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Viktoriya Zavalkevych	
Lorenzo Elia	

## **6.8 Programma di SCIENZE**

### **Modulo 1: Chimica organica**

La chimica del carbonio.

Nomenclatura IUPAC. Idrocarburi. Principali gruppi funzionali. La chiralità. Serie omologhe e loro reazioni principali: alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi. I polimeri.

### **Modulo 2: Le biomolecole**

Carboidrati, lipidi, vitamine e derivati lipidici, proteine: rapporto struttura e funzione, enzimi. Acidi Nucleici.

### **Modulo 3: Il metabolismo**

Metabolismo dei carboidrati, lipidi e amminoacidi. Metabolismo terminale. Fosforilazione ossidativa. Regolazione delle attività metaboliche.

### **Modulo 4: Le biotecnologie**

Tecniche di coltura cellulare. DNA ricombinante. Clonaggio e clonazione. Analisi del DNA e delle proteine. Ingegneria genetica e OGM. La tecnica RNA interference. Applicazioni delle biotecnologie: terapia genica, vaccini e farmaci ricombinanti, OGM. Le biotecnologie applicate all'ambiente.

### **Modulo 5: La litosfera**

La struttura e la modalità di formazione dei cristalli

Composizione e classificazione dei principali minerali silicatici e non. Classificazione dei principali tipi di rocce. Il ciclo litogenetico.

L'origine e la differenziazione dei magmi (serie di Bowen)

Struttura, tessitura e composizione delle rocce ignee Il processo sedimentario e la diagenesi.

Caratteristiche delle rocce sedimentarie e loro classificazione.

Vari tipi di metamorfismo. Caratteristiche delle rocce metamorfiche e loro classificazione.

### **Modulo 6: Il vulcanismo**

Attività vulcanica effusiva ed esplosiva. Classificazione degli edifici vulcanici

I prodotti vulcanici. Il vulcanismo secondario

Il rischio vulcanico in Italia (previsione e prevenzione)

### **Modulo 7: I fenomeni sismici**

Origine dei sismi, teoria del rimbalzo elastico;

Le onde sismiche: classificazione e propagazione, i sismografi e i sismogrammi;

Scale sismiche: MCS e Richter e misura della forza di un terremoto;

La distribuzione geografica dei sismi ; difesa e prevenzione sismica in Italia.

### **Modulo 8: Il modello dell'interno della Terra**

Modalità di propagazione delle onde sismiche all'interno della Terra

Modello della struttura interna della Terra .Il calore interno della Terra

Il principio dell'isostasia

Il magnetismo terrestre e le ipotesi sull'origine del campo magnetico terrestre  
Il paleomagnetismo.

### **Modulo 9: La tettonica delle placche**

La deriva dei continenti (prove a sostegno e critiche)  
L'espansione dei fondali oceanici; prove e corollari dell'espansione.  
I movimenti delle zolle e le loro conseguenze  
Vari tipi di margine di placca e fenomeni orogenetici  
Ipotesi sulle cause e dei movimenti delle zolle. Hot spots. Collisioni e orogeni. Struttura dei continenti.  
La tettonica come teoria unificatrice

### **Modulo 10: Stratigrafia e Tettonica**

Conoscenza degli ambienti di sedimentazione e delle successioni stratigrafiche  
Discordanze, lacune, trasgressioni marine.  
Deformazioni rigide e plastiche nelle rocce: faglie, pieghe, falde di ricoprimento

<b>Firma del docente di disciplina</b>	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Flavia BERTON	
<b>Firma di due studenti della classe</b>	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Viktoriya Zavalkevych	
Lorenzo Elia	

## **6.9 Programma di Disegno e Storia Dell'Arte**

### **INTRODUZIONE ALL'ITINERARIO NELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA**

La città e i segni: la rappresentazione e il progetto nella contemporaneità. *Approfondimento: lettura e discussione in classe a partire dal commento al testo di I. Calvino, Le città invisibili, 1972.*

La rappresentazione, un linguaggio tra verità e verosimiglianza; la prospettiva, la crisi della *mimesis* e il suo superamento. *Approfondimento: lettura e discussione in classe a partire dal commento all'opera Las Meninas di Velasquez in M. Foucault, Le parole e le cose, 1967.*

### **CULTURA ARTISTICA DEL “ROMANTICISMO”**

I caratteri del Romanticismo nel contesto storico di appartenenza, i rapporti e le differenze con il Neoclassicismo in relazione alle tematiche principali e alla letteratura.

Il ruolo della storia e dell'idea di nazione nella pittura romantica, opere di Théodore Géricault, Eugène Delacroix, Francesco Hayez. **La zattera della Medusa, La Libertà che guida il popolo, Il bacio**

Le novità delle teorie sul colore e l'evoluzione della tecnica nelle opere romantiche e realiste fino all'impressionismo; il rapporto tra natura e sublime nell'opera di William Turner e Kaspar David Friedrich. **Diluvio, Viandante sul mare di nebbia.** Lettura da *Modern painters* di J. Ruskin.

Il Realismo francese e le diverse esperienze pittoriche maturate al suo interno, il paesaggio, il tema del lavoro e la quotidianità nell'opera di Gustave Courbet. **Lo spaccapietre, L'atelier dell'artista, Fanciulle sulle rive della Senna**

Le esperienze del realismo in Italia, i nuovi temi e l'uso del colore, tra pittura di macchia nell'opera di Giovanni Fattori. **La rotonda di Palmieri, In vedetta**

La funzione sociale dell'arte nella società ottocentesca in relazione al lavoro al diritto di sciopero e alle rivendicazioni sindacali nell'opera di Giuseppe Pellizza da Volpedo. **Il Quarto Stato**  
Realtà e simbolismo della natura in Giovanni Segantini. **Il Trittico della Natura.**

### **L'ARCHITETTURA NELL'OTTOCENTO TRA INNOVAZIONE ECLETTISMO E TRADIZIONE**

L'architettura e la città tra storicismo ed eclettismo. Il Restauro nell'Ottocento, le teorie di Eugén Viollet le-Duc e John Ruskin le basi per la moderna cultura del restauro conservativo.

Lettura da *The stone of Venice* di J. Ruskin.

Le grandi trasformazioni urbane, l'esempio di Parigi. Arte e rivoluzione industriale: le grandi esposizioni universali. L'architettura del ferro in Europa. **Cristal Palace, Tour Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele II.**

### **CULTURA ARTISTICA DELL'“IMPRESSIONISMO” E DEL “POST-IMPRESSIONISMO”.**

I caratteri dell'Impressionismo, le novità stilistiche e il nuovo rapporto col reale. Il nuovo uso del colore, le ricerche sulla percezione visiva e l'importanza della fotografia. La passione per l'arte giapponese.

Edouard Manet, tra tema classico e modernità: la rottura della prospettiva. **Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergères**

*Approfondimento: lettura e discussione sul commento all'opera di Manet in M. Foucault, La pittura di Manet, 2004.*

La ricerca sulla rifrazione della luce nell'opera di Claude Monet. **Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen (serie), Lo stagno delle ninfee**

Il realismo fotografico nell'opera di Edgar Degas. **La lezione di ballo, L'assenzio**

La gioia di vivere in Pierre-Auguste Renoir. **La Grenuillère, Il ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri**

L'intreccio formale e culturale esistente fra Impressionismo e Post-Impressionismo, le esperienze scientifiche del Puntinismo nell'opera di George Seurat. **Una domenica pomeriggio alla**

## **Grand Jatte**

La nuova concezione della realtà nell'estetica di Paul Cezanne, precursore del Cubismo. **I bagnanti, I giocatori di carte, La montagna San Victoire**

La retorica del viaggio nell'esperienza artistica, poetica e filosofica come dimensione antropologica dell'esistenza umana. L'arte di Paul Gauguin tra Sintetismo e Simbolismo.

**L'onda, Il Cristo giallo, Da dove veniamo Chi siamo Dove andiamo?**

L'arte di Vincent Van Gogh la sua esperienza biografica e il carattere espressionista della sua opera. **I mangiatori di patate, Autoritratto (serie), Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi**

La Belle Epoque e la figura di Henri de Toulouse-Lautrec. **Al Moulin Rouge**

## **CULTURA ARTISTICA TRA FINE DEL XIX E INIZIO XX SECOLO**

La Arts and Crafts Exhibition Society di William Morris, la creatività del lavoro e l'artisticità della produzione industriale, la nascita del design moderno.

Lo sviluppo dell'Art Nouveau, le sue declinazioni regionali. Hector Guimard, Otto Wagner, Antoni Gaudì e il Modernismo catalano. **Ingresso alla stazione della metropolitana di Parigi e Vienna, La Pedrera.**

Vienna monumentalità e decadenza verso la fine dell'impero: il Ring e la nuova architettura tra eclettismo e nuovi materiali. La Secessione viennese, la sensibilità sulla decorazione, il simbolismo e la fusione delle arti, tra tecnica raffinata, tradizione e modernità, nelle opere di Gustave Klimt e Joseph Maria Olbrich. **Giuditta I, Ritratto di Adele Bloch Bauer I, Il Palazzo della Secessione**

## **IL FENOMENO DELLE AVANGUARDIE: FONTI, POETICHE E RICERCHE INNOVATIVE**

I manifesti e gli scritti degli artisti; arte, ideologia e politica. I rapporti con Freud e la psicanalisi. L'Espressionismo e la nuova forza del colore, la crisi esistenziale nell'opera di Edvard Munch. **Il grido** I Fauves e l'armonia del colore nell'opera di Henri Matisse. **La stanza rossa**

Il movimento Die Brücke e la critica morale alla società decadente. L'Espressionismo viennese, deformazione e dramma interiore nell'opera di Egon Schiele e Oskar Kokoschka.

**L'abbraccio, La sposa del vento**

Il Cubismo, le fasi di sviluppo in relazione ai percorsi artistici di Pablo Picasso e George Braque in relazione ai temi e alle tecniche impiegate. Cubismo analitico e sintetico. **Les Femmes d'Alger, Ritratto di Ambrosie Voillard, Natura morta con sedia impagliata, Le Quotidien violino e pipa** Potenza della grammatica cubista e memento del dramma della guerra: **Guernica**

Il Futurismo: ragioni teoriche, soluzioni stilistiche e tecniche e implicazioni politiche. Provocazione, uso dell'onomatopea, estetica della macchina, il manifesto di Marinetti l'opera di Boccioni. **La città che sale, Stati d'animo. Gli addii (II versione), Forme uniche della continuità nello spazio**

L'opera futurista dal teatro alla città su più livelli nei disegni di Antonio Sant'Elia. **La città nuova** Fotografia e cinema alla base delle sperimentazioni di Giacomo Balla. **Dinamismo di un cane al guinzaglio**

Il Dadaismo, la valenza provocatoria e le motivazioni culturali e politiche, la tecnica del ready-made, l'opera di Marcel Duchamp e Man Ray. **Fontana, L.H.O.O.Q.**

Il Surrealismo, il ruolo dell'inconscio, l'automatismo psichico e le tecniche per realizzarlo nell'opera di Juan Mirò e Salvador Dalí. **Il carnevale di Arlecchino, Pittura, Giraffa infuocata, Sogno causato dal volo di un'ape, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia**

L'opera di René Magritte, verità e rappresentazione, tra realtà fisica, immagine ed enunciazione

scritta. **Ceci n'est pas une pipe - L'uso della parola, Le passeggiate di Euclide**  
Approfondimento: lettura e discussione sul commento all'opera di Magritte in M. Foucault, *Ceci n'est pas une pipe*, 1973.

La Metafisica, le ragioni di un "ritorno all'ordine", il riferimento alla tradizione figurativa, l'opposizione alle degenerazioni post-impressioniste nell'opera di De Chirico e Carlo Carrà. **Le Muse inquietanti**

Gli esiti della "Scuola di Parigi" in relazione ai temi dell'amore e delle radici culturali nell'opera di Marc Chagall. **L'anniversario** Primitivismo e trasgressione nell'opera di Amedeo Modigliani. **Ritratti (serie)**

L'Astrattismo: la forma oltre la figura. L'opera di Vasilij Kandinskij, dall'esperienza del Cavaliere Azzurro alla Bauhaus, il significato "musicale" e "spirituale" dell'arte. **Composizione VI, Alcuni cerchi**

Una ri-creazione della natura che non deve "rendere il visibile, ma rendere visibile": il rapporto con il disegno infantile nell'opera di Paul Klee. **Fuoco della sera**

La ricerca dell'essenza della forma nelle opere di Piet Mondrian, in un progressivo allontanamento dalla figura. **Gli alberi (serie), Molo e oceano**

Il movimento De Stijl, il Neoplasticismo e la Nuova Oggettività.

## IL "RAZIONALISMO" IN ARCHITETTURA E NEL DESIGN

Il disegno e le avanguardie storiche; pedagogia creativa e orientamenti nella Bauhaus. Una nuova estetica nel design, le esperienze razionaliste e il Movimento Moderno: il rapporto tra forma e funzione nell'opera di Walter Gropius e Ludwig Mies Van Der Rohe. **Nuova sede della Bauhaus a Dessau, Padiglione e sedia Barcelona**

I principi dell'architettura moderna di Le Corbusier, i cinque punti, il *Modulor*, archetipi e forme nuove per la città contemporanea. **Villa Savoye a Poissy, Unità di abitazione a Marsiglia, Cappella di Notre dame du-Haut a Roncamp**

L'architettura americana, la *prairie house* e il grattacielo; il modello della casa tradizionale giapponese e l'architettura organica di Frank Lloyd Wright. **Robie House a Chicago, Casa Kauffmann a Bear Run, Guggenheim Museum a New York**

L'architettura fascista tra razionalismo e monumentalismo; confronto tra l'opera di Giovanni Michelucci, Giuseppe Terragni e Marcello Piacentini. **Stazione di Santa Maria Novella a Firenze, Casa del Fascio a Como, Palazzo di Giustizia a Milano**

## ESPERIENZE ARTISTICHE NEL SECONDO DOPOGUERRA

Il superamento della avanguardie: persistenze recuperi e nuove proposte.

Le principali linee di sviluppo dell'Espressionismo Astratto Americano. Il *colorfield* e l'*action painting*; l'opera di Jackson Pollock e Mark Rothko. **Pali blu**

L'informale in Italia tra materia, memoria e Spazialismo; l'opera di Alberto Burri e Lucio Fontana. **Sacco e rosso, Concetto spaziale Attese**

La Pop-Art, l'arte per tutti, la riconoscibilità dell'oggetto quotidiano, la serialità della società dei consumi; l'opera di Andy Warhol. **Marilyn (serie)**

## ARCHITETTURA E ABITARE: LA CITTÀ CONTEMPORANEA, IL PAESAGGIO, I LUOGHI.

Cenni sul *Design* e le tendenze dell'architettura contemporanea; High tech, tecnologia e forma nell'opera di Renzo Piano. **Il Centre George Pompidou a Parigi**

Conversazioni sulla cultura artistica e architettonica contemporanea: città, luoghi e non luoghi, itinerari e crocevia, frammenti della cultura della globalizzazione. Monumento, ambiente, paesaggio, luogo.

Approfondimento: *Berlino, costruzione, distruzione e ricostruzione di una città capitale.*

**Firma della docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Michele RAFFAELI	

**Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Viktoriya Zavalchevych	
Lorenzo Elia	

## **6.10 Programma di EDUCAZIONE FISICA**

Potenziamento fisiologico: sviluppo delle capacità condizionali e coordinative (resistenza, velocità, forza, mobilità, agilità, destrezza, equilibrio) attraverso l'esecuzione di esercizi eseguiti a corpo libero.

Lo stretching.

Pratica di alcuni giochi di squadra: pallavolo, calcio a 5, pallacanestro, uni-hoc, hit.ball, baseball.

Pratica di sport individuali: tennis tavolo, volano.

Avviamento alla pratica di alcune specialità di atletica leggera:

la resistenza, 1000mt. piani

il mezzofondo, 280 mt piani

la velocità, 100 mt piani

lancio del vortex,

Regole ed arbitraggio degli sport di squadra praticati .

### **Firma della docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Nadia DI MARIA	

### **Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Viktoriya Zavalkevych	
Lorenzo Elia	

## **6.11 Programma di RELIGIONE**

### **NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI DISCIPLINARI**

La trattazione dei contenuti disciplinari è stata svolta secondo un'ottica di riferimenti trasversali rispetto ai nuclei tematici della disciplina stessa e a quelli multidisciplinari; la scansione temporale, pertanto, non è stata rigidamente cronologica ma talvolta modulare.

#### **1. LA CONCEZIONE ANTROPOLOGICA DELLA MODERNITA'**

- Natura / Soggetto-personalità/ Cultura
- La ragione riduttivamente intesa
- La costruzione razionale della realtà (le ideologie)
- Il passaggio dalla concezione di persona a quella di individuo
- L'identificazione società/Stato

#### **2. IL RAPPORTO TRA L'UMANO E IL DIVINO (EPOCA MODERNA E CONTEMPORANEA)**

- La separazione fra Dio e la vita: cenni alla sua sistematizzazione
- L'inculturazione della fede cristiana: il confronto con illuminismo, razionalismo, positivismo, scientismo
- Crisi delle ideologie e dei grandi progetti di senso dell'esistenza

#### **3. IL PROBLEMA ETICO**

- Comprensione dei significati di : coscienza, libertà, legge, autorità
- Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza
- Affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, il valore della vita, i diritti umani fondamentali.
- I diversi "modelli" di riferimento in campo bio-etico

#### **4. LA CHIESA NELL'ETA' MODERNA**

- La Chiesa come presenza di Cristo nel mondo e nella storia
- La Chiesa come realtà viva che promuove: il valore della persona, la libertà, il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, della giustizia, della verità.
- Le difficoltà di carattere culturale che hanno contribuito ad allontanare l'uomo contemporaneo dal significato autentico di Cristo e della Chiesa.
- Riduzione dell'esperienza religiosa a idee astratte, pratiche pietistiche, valori comuni

#### **5. L'ATTUALITA'**

- Riflessione e dibattiti su problematiche o eventi storico-sociali contemporanei.

#### **Firma del/la docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Antonella PARAVANO	

#### **Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Elia Lorenzo	
Sorano Giulia	

## 7. Prove d'esame

### 7.1 GRIGLIE DI ISTITUTO PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

#### INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO

##### SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO-TIPOLOGIA A)

Competenze	Abilità	Indicatori di abilità	Conoscenze implicate	Valutazione dell'area di competenze/abilità	Punteggio ottenuto
TESTUALE  Produrre un testo in lingua madre con caratteristiche e dimensioni definite	<b>A</b>	Tipologia adeguata  Dimensioni adeguate  Leggibilità	Sa riassumere e/o parafrasare Conosce le tecniche fondamentali di parafrasi e organizzazione grafica	<b>1 / 2 / 3</b>	.....
	<b>B</b>	Ortografia e Morfosintassi  Sintassi del periodo  Punteggiatura	Conosce le regole relative all'intera area di competenza	<b>1 / 2 / 3</b>	.....
GRAMMATICALE  Utilizzare abilità linguistiche di livello medio-alto	<b>C</b>	Registro linguistico coerente  Uso consapevole del lessico naturale  Uso consapevole del lessico specifico	Conosce le caratteristiche di diversi registri  Conosce un numero di parole adeguato	<b>1 / 2 / 3</b>	.....
	<b>D</b>	Analisi dei livelli e degli elementi del testo  Contestualizzazioni e ed approfondimenti	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	<b>1 / 2 / 3</b>	.....
IDEATIVA  Utilizzare i testi allegati e gli stimoli proposti in modo coerente e consono al percorso culturale seguito	<b>E</b>	Coerenza del piano ideativo  Interpretazione critica con argomentazione	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	<b>1 / 2 / 3</b>	.....
	<b>Valutazione totale in quindicesimi (somma delle valutazioni delle diverse aree di competenza/abilità)</b>				
Punteggi inferiori a 5 sono possibili solo nel caso di compito lasciato in bianco o di esplicito rifiuto scritto dello studente					
<b>Soglia della sufficienza</b>					<b>10</b>
<b>Insufficienza</b>					<b>8-9</b>
<b>Insufficienza grave</b>					<b>&lt;8</b>

**Gli indicatori del punteggio corrispondono ai seguenti livelli:**

**1= livello basso; 1,5= livello medio-basso**

**2= livello medio; 2,5= livello medio-alto**

**3= livello alto**

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO-TIPOLOGIE: B-C-D)**

Competenze	Abilità	Indicatori di abilità	Conoscenze implicate	Valutazione dell'area di competenze/abilità	Punteggio ottenuto
<b>TESTUALE</b>  Produrre un testo in lingua madre con caratteristiche e dimensioni definite	<b>A</b>  Sa attenersi al compito richiesto	Tipologia adeguata  Dimensioni adeguate  Leggibilità	Sa che esistono diverse tipologie e funzioni dei testi Conosce le tecniche fondamentali di paragrafazione e organizzazione grafica	<b>1 / 2 / 3</b>	.....
	<b>GRAMMATICALE</b>  Utilizzare abilità linguistiche di livello medio-alto	<b>B</b>  Controlla le strutture linguistiche	Ortografia e Morfosintassi  Sintassi del periodo  Punteggiatura	Conosce le regole relative all'intera area di competenza	<b>1 / 2 / 3</b>
<b>LESSICALE-SEMANTICA</b>  Si esprime con efficacia		Registro linguistico coerente  Uso consapevole del lessico naturale  Uso consapevole del lessico specifico	Conosce le caratteristiche di diversi registri  Conosce un numero di parole adeguato	<b>1 / 2 / 3</b>	.....
<b>IDEATIVA</b>  Utilizzare i testi allegati e gli stimoli proposti in modo coerente e consoni al percorso culturale seguito	<b>D</b>  Sa organizzare i contenuti	Selezione delle informazioni adeguata per quantità e qualità  Combinazione delle informazioni	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	<b>1 / 2 / 3</b>	.....
	<b>E</b>  Sa rielaborare i contenuti	Coerenza del piano ideativo  Incisività di contenuti e argomenti rispetto al piano ideativo  Accostamenti originali	Conosce i contenuti di base dell'area culturale in cui opera	<b>1 / 2 / 3</b>	.....
<b>Valutazione totale in quindicesimi</b> <b>(somma delle valutazioni delle diverse aree di competenza/abilità)</b>					<b>da 5 a 15</b>
Punteggi inferiori a 5 sono possibili solo nel caso di compito lasciato in bianco o di esplicito rifiuto scritto dello studente					
<b>Soglia della sufficienza</b>					<b>10</b>
<b>Insufficienza</b>					<b>8-9</b>
<b>Insufficienza grave</b>					<b>&lt;8</b>

<p><b>Gli indicatori del punteggio corrispondono ai seguenti livelli:</b>  <b>1= livello basso; 1,5= livello medio-basso</b>  <b>2= livello medio; 2,5= livello medio-alto</b>  <b>3= livello alto</b></p>	
--	--

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI SECONDA PROVA

Esami di Stato – Liceo Scientifico – **Seconda Prova Scritta di Matematica**

Nome e Cognome ..... Classe .....

PRESTAZIONI VALUTATE		PARAMETRI di VALUTAZIONE della Prova						
		A		B		C		
		MAX	ATTRIBUITO	MAX	ATTRIBUITO	MAX	ATTRIBUITO	
<b>PROBLEMA 1</b>								
				TOT-A=		TOT-B=		TOT-C=
<b>PROBLEMA 2</b>								
				TOT-A=		TOT-B=		TOT-C=
<b>Q. 1</b>								
								TOT Q1=...../10
<b>Q. 2</b>								
								TOT Q2=...../10
<b>Q. 3</b>								
								TOT Q3=...../10
<b>Q. 4</b>								
								TOT Q4=...../10
<b>Q. 5</b>								
								TOT Q5=...../10
<b>Q. 6</b>								
								TOT Q6=...../10
<b>Q. 7</b>								
								TOT Q7=...../10
<b>Q. 8</b>								
								TOT Q8=...../10
<b>Q. 9</b>								
								TOT Q9=...../10
<b>Q. 10</b>								
								TOT Q10=...../10
<b>TOTALE=...../100</b>								
<b>VOTO=...../15</b>								

PARAMETRI di VALUTAZIONE della Seconda Prova Scritta (Matematica)		
<b>A</b>	<b>Messa in pratica di conoscenze/abilità specifiche</b>	Applicazione di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche. Abilità di calcolo, ordinamento, derivazione, integrazione, risoluzione tramite..., semplificazione,...
<b>B</b>	<b>Evidenza di capacità logiche ed argomentative</b>	Utilizzazione organizzata di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi..
<b>C</b>	<b>Qualità della risoluzione: - correttezza e chiarezza degli svolgimenti - completezza della risoluzione delle questioni affrontate - economicità/ originalità ed eleganza della soluzione</b>	Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nella esecuzione di rappresentazioni geometriche e grafici. Controllo delle soluzioni e completezza della risoluzione. Scelta di procedure ottimali / non standard.

**Ad ogni problema viene attribuito un punteggio massimo di 50 e ad ogni quesito un punteggio massimo di 10**

tabella di conversione dal punteggio grezzo al Punteggio in quindicesimi

<i>Punteggio grezzo</i>	0-2	3-7	8-12	13-17	18-23	24-29	30-35	36-42	43-49
<i>Punteggio finale</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9

50-57	58-65	66-73	74-82	83-91	92-100
10	11	12	13	14	15

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Ad ogni quesito viene attribuito un punteggio in quindicesimi. Si opererà poi la media all'interno di ogni disciplina e successivamente per l'intera prova.

Conoscenze ottime	15
Terminologia specifica	
Uso corretto e personale della lingua straniera con scelte lessicali appropriate	
Ottime capacità di collegamento ed esemplificazione	
Conoscenze buone	13/14
Uso della terminologia specifica	
Uso corretto e adeguato della lingua straniera	
Buone capacità di collegamento ed esemplificazione	
Conoscenze discretamente approfondite	11/12
Terminologia corretta	
Uso corretto della lingua straniera	
Discrete capacità di collegamento ed esemplificazione	
Pertinenza alla domanda	10
Conoscenze sufficienti	
Terminologia corretta	
Uso sostanzialmente corretto della lingua straniera	
Conoscenze lacunose	8 / 9
Terminologia non sempre corretta	
Uso non sempre corretto della lingua straniera	
Limitate capacità di collegamento ed esemplificazione	
Conoscenze gravemente insufficienti	5 / 7
Terminologia scorretta	
Uso scorretto della lingua straniera	
Mancanza di capacità di collegamento ed esemplificazione	
Competenze inadeguate con errori e lacune gravi	2 / 4
Tentativi inconcludenti	
Mancato svolgimento della prova	1

## 7.2 Simulazioni di terza prova

Nel corso dell'anno scolastico sono state programmate, quali esercitazioni alla terza prova d' esame, **prove pluridisciplinari**, di cui si allegano i testi, nelle seguenti date:

- 2 dicembre 2014 (discipline coinvolte: inglese, latino, filosofia, scienze); tipologia B, 4 materie x 3 domande, con indicazione del numero massimo di righe.

- 31 Marzo 2015 (discipline coinvolte: inglese, storia, storia dell'arte, fisica); tipologia B, 4 materie x 3 domande, con indicazione del numero massimo di righe.

Durata di ciascuna prova: tre ore. Allo studente DSA in entrambe le prove sono lasciate 10 domande ( eliminate una domanda di inglese e una di scienze nella prima prova, una domanda di inglese e una di fisica nella seconda simulazione).

La classe ha partecipato alla simulazione della **seconda prova scritta ( matematica)** del 25 febbraio, inviata dal MIUR, con complessivamente buoni risultati.

E' stata programmata anche una **simulazione di tutte e tre le prove scritte**, da effettuarsi contemporaneamente per tutte le classi quinte, secondo il seguente calendario:

18/05/2014 **prima prova (italiano)** comune a tutte le classi;

19/05/2014 **seconda prova (per il liceo scientifico: matematica)** comune a tutte le classi;

21/05/2014 **terza prova**, stilata dai singoli Consigli di Classe.

### TESTI DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA.

#### 1) SIMULAZIONE DEL 2 DICEMBRE 2014

### TERZA PROVA: FILOSOFIA

ALUNNO

CLASSE V D

DATA 2-12-2014

- Quale scopo si prefigge Fichte nella *Dottrina della scienza*?

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----



-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

Examine the most important themes that characterise the “Lyrical Ballads” (max ten lines)

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

State what Frankenstein (Mary Shelly) and The Rime of The Ancient Mariner (Coleridge) have in common (max ten lines)

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

.....  
.....

**Rispondi alle seguenti domande, senza superare il numero di righe assegnato.**

1. Spiega in che cosa consiste l' "ottimismo pedagogico" di Quintiliano e quali sono a questo proposito i doveri di genitori, insegnanti e discepoli, facendo opportuni e precisi riferimenti ai brani dell' *Institutio oratoria* letti in classe.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2. Spiega in sintesi quale diversa concezione dello "scenziato" caratterizza il mondo antico rispetto all'epoca moderna.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3. Illustra la situazione storica e l'ordine di idee di Tacito così come vengono presentati nei primi 3 capitoli dell' *Agricola* (letti e tradotti in classe).

.....  
.....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**LICEO SCIENTIFICO "G. B. VICO" – CORSICO  
CLASSE 5^ D**

**TERZA PROVA DEL 02/12/2014**

**COGNOME.....**  
**NOME.....**

**MATERIA: SCIENZE**

**QUESITO N°1**  
Spiega la struttura di un sapone e la sua azione detergente. (max 10 righe)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**QUESITO N°2**  
Spiega, attraverso un esempio, le reazioni SN1 e SN2. (max 10 righe)

.....  
.....  
.....  
.....







-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

" All art is quite useless". Explain this aphorism from the preface to The Picture of Dorian Gray in the light of Wilde's theory of art.

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

Describe the relationship between Frankenstein and his creature in Mary Shelley's "Frankenstein or the Modern Prometheus" , pointing out the main themes of the novel which are linked to the monster.

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----









## **8. Firme del documento**

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dal Dirigente scolastico.

### **8.1 I docenti del consiglio di classe**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
RELIGIONE	Prof.ssa Antonella Paravano	
LINGUA E LETT. ITALIANA	Prof. ssa Daniela Graffigna	
LINGUA E LETT. LATINA	Prof.ssa Daniela Graffigna	
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA (Inglese)	Prof.ssa Antonella Mauri	
STORIA	Prof.ssa Carmela Pisani	
FILOSOFIA	Prof.ssa Carmela Pisani	
MATEMATICA	Prof.ssa Lorena Boni	
FISICA	Prof.ssa Lorena Boni	
SCIENZE	Prof.ssa Flavia Berton	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof. Michele Raffaeli	
Ed. FISICA	Prof.ssa Nadia Di Maria	

### **8.2 Il Dirigente Scolastico**

*Roberto Ceriani*